BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picco... sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economiche, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 14 Marzo 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4434

L'incontro italo-austro-ungherese al primo piano della politica europea

Un primo cordiale colloquio Mussolini-Gömbös

Il Cancelliere Dollfuss giunto iersera

ROMA, 13

gi alle ore 12, il Capo del Go- o ha ricevuto a Palazzo Venezia enerale Gömbös, Presidente del iglio ungherese. Il colloquio, im- tato alla più viva cordialità, si otratto per oltre un'ora e mezza.

le 11.20 Gömbös si era recato al con per rendere omaggio alle e dei Reali, accompagnato dal istro d'Ungheria presso la Real , dall'aiutante di campo e dal del cerimoniale del Ministero Esteri. Il Capo del Governo un- ese è stato ricevuto da S. E. il etto e da rappresentanze dei ve- i. S. E. Gömbös, dopo avere ap- la firma all'album dei visita- ha fatto deporre due corone sul- mbe dei Re. Quindi in automobi- con lo stesso seguito ha raggiun- iazza Venezia per rendere omag- alla tomba del Milite Ignoto. Da- i al Vittoriano prestavano servi- d'onore carabinieri reali. A ri- re il Presidente del Consiglio un- ese si trovavano il Vicegoverna- di Roma, il Prefetto e un folto po di ufficiali del presidio. S. E. bös ha sostato un minuto in de- raccoglimento davanti alla tom- resso la quale ha poi deposto co- d'alloro.

sera alle 21.40 con treno presi- iale, è giunto S. E. il Cancelliere rale austriaco, Dollfuss, con i Mi- i plenipotenziari Schuller, Horn- l ed il signor Blaas, consigliere egazione, capo di Gabinetto. Con ncelliere federale viaggiava an- il Ministro d'Austria presso il inale. Erano a ricevere S. E. fuss, alla stazione di Termini, S. Capo del Governo, i Sottosegre- alla Presidenza ed agli Esteri, il etario del P.N.F., i capi di Gabi- al Ministero degli esteri ed alla idenza del Consiglio, il capo del moniale ed il capo dell'Ufficio pa del Capo del Governo, il Mi- o d'Ungheria presso il Quirina- personale della Legazione d'Au- presso il Quirinale, il Ministro personale della Legazione d'Au- presso la Santa Sede. Erano an- presenti il Governatore di Roma, refetto, il comandante il Corpo mata ed il Segretario federale. picchetto militare rendeva gli all'arrivo del treno. L'incontro il Cancelliere federale austriaco Capo del Governo italiano è cordialissimo, quindi i due Uo- di Stato e tutti i convenuti si recati nella saletta dei Ministri, hanno avuto luogo le presenta-.

uscita dalla stazione il Cancel- ha preso posto in automobile col del Governo italiano. Una folla rosissima riunitasi nel piazzale rno della stazione ha fatto una osa dimostrazione al passaggio ue Capi di Governo.

mo Ministro ungherese dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 13

sera il Presidente del Consiglio erese Generale Gömbös si è reca- Vaticano, accompagnato dal suo to e dal Ministro d'Ungheria o la S. Sede. Alle 19.15 il Genera- mbös è stato ricevuto dal Cardi- Segretario di Stato Pacelli e alle 19.35 è stato ricevuto in udienza ontefice, il quale lo ha trattenuto olloquio per mezz'ora. In serata Pizzardo, sostituto per gli affa- lesiastici straordinari, si è reca- restituire la visita al Generale ös nella sede della Legazione di eria presso la S. Sede.

I commenti cecoslovacchi

lta di importanza storica

PRAGA, 13

iornali seguono con viva attenzio- prossimo convegno di Roma, se- ndo le notizie della partenza di ös e di Dollfuss. Il *Prager Mon- tt* scrive che, se gli indizi non nano, gli avvenimenti europei si talmente chiariti da potersi affer- che l'Europa si trova ad una di importanza storica. Ogni può arrecare sorprese, ma pel nto il campo politico è domina- l piano centro-europeo di Mussoli- a politica estera cecoslovacca ha osciuto da tempo che non è pos- il risanamento politico dell'Eu- centrale senza la collaborazione Piccola Intesa con l'Italia. Il ale rileva che lo sviluppo degli menti ha dato ragione a tale tto

Narodni Listy pubblica un lungo olo sul problema centro europeo mando che la risoluzione economi- potrà effettuare soltanto su di base politica. La tradizionale lot- ll'Italia contro l'influenza germa- nell'Europa centrale è di vecchia e l'Italia non può abbandonarla correre pericolo. Le stesse forze oncorsero a formare la sua storia o servire oggi a ridifendere la sua one. Si comprende quindi la po- italiana che mira ad assicurare pendenza dell'Austria e a raffor- l'Ungheria, ma il giornale dubita ale barriera sia sufficientemente nte contro l'influenza tedesca. sistemazione dei rapporti econo- tra Austria-Ungheria e Piccola à possibile, essa non sarebbe ri- contro nessuno e gli interessi del- andi Potenze ne trarrebbero pro- Anche negli Stati della Piccola si incomincia a scorgere la ne- à di gettare ponti da ambedue le per superare gli ostacoli. La Ce- acchia vuole sinceramente lavo- per migliorare la situazione attua- a desidera che tale volontà sia estata anche dall'altra parte.

"Situazione nettamente definita,,

BUDAPEST, 13

I giornali pubblicano lunghe corrispondenze circa il viaggio di Gömbös da Tarvisio a Roma, mettendo in risalto il calore delle accoglienze tributate al Presidente ed il fatto che il Capo del Governo italiano si è recato alla stazione. Il *Fueggentseg*, rilevato nel titolo che gli accordi economici di Roma avranno un'importanza decisiva, scrive:

«Lo scopo dell'incontro e l'ulteriore sviluppo delle nostre relazioni economiche e commerciali verso l'Italia e l'Austria e i trattati di commercio in vigore con ambedue gli Stati, hanno notevolmente contribuito all'aumento registratosi l'anno scorso nel nostro commercio estero. Con questa rete commerciale estera, ci siamo liberati dall'isolamento economico creatoci dalla Piccola Intesa. Siamo riusciti recentemente a concludere con la Germania un accordo commerciale che garantisce un notevole aumento della nostra esportazione verso quel Paese, esportazione che negli ultimi anni aveva presentato una preoccupante tendenza alla diminuzione. Sono in corso trattative con la Francia per nuove possibilità di esportazione. Apriremo pure nuovi mercati all'estero, all'industria ungherese attraverso i negoziati in corso con la Bulgaria e la Turchia. L'accordo con la Germania ed il prossimo accordo con la Inghilterra e l'Austria ci liberano dalla preoccupazione degli accordi con gli Stati che ci sono avversari».

Il *Budapesti Hirlap* afferma che le accoglienze particolarmente calorose fatte a Gömbös sono una nuova prova dell'intimità delle relazioni fra le due Nazioni. Il *Nemzeti Ujsag* scrive:

«Il fatto che l'Italia abbia ottenuto l'appoggio e l'adesione della Francia rappresenta la vittoria di Mussolini e la sconfitta di Benes. A Benes non rimane che adattarsi ai piani italiani. All'incontro di Roma devono però seguire altri passi se vogliamo vivere e compiere la nostra missione nel bacino danubiano».

Il *Pesti Hirlap* rileva che le trattative romane creano una situazione netta e definita, circoscrivendo convenientemente le reali possibilità del problema danubiano. *L'Ujsag* scrive:

«Occore guardare con speranza all'incontro di Roma. La situazione non è come quella delle Conferenza di Londra e del disarmo, fallite perchè si erano assunte compiti troppo grandi e nebulosi. A Roma si tratta di cose chiare ed opportunamente limitate».

Il *Nepszava* osserva che a Roma si prepara un accordo economico uguale per valore ad un accordo politico e non si vuole creare un blocco diretto contro la Cecoslovacchia.

Secondo quanto si apprende, numerosi esportatori e importatori ungheresi si sono partiti alla volta di Fiume per studiare le possibilità di traffici transoceanici, giacchè dai risultati del convegno di Roma ci si attende anche la utilizzazione del porto di Fiume per il traffico merci con l'Ungheria.

Fiduciosi commenti britannici

Il problema dell'Europa centrale verso una soluzione equa e definitiva

LONDRA, 13

Commentando l'imminente convegno di Roma e dando l'annuncio dell'arrivo di Gömbös, il *New Chronicle* mette in particolare rilievo che i chiarimenti forniti ieri, hanno destato nei circoli politici un maggiore senso di ottimismo sulla possibilità che a Roma venga raggiunta una soluzione dei problemi dell'Austria e dell'Ungheria che non desti i sospetti o le reazioni della Piccola Intesa. Un tentativo di dare all'Austria facilitazioni commerciali che ne rendano possibile l'esistenza come uno Stato cuscinetto, dovrebbe ottenere la più cordiale cooperazione da parte della Piccola Intesa ed avere indiscutibilmente l'appoggio della Francia.

Dopo l'eclisse di Habicht

Il sentirsi definire uno «Stato cuscinetto» potrà forse non entusiasmare l'Austria, ma sarebbe estremamente peggio se essa divenisse un campo di battaglia. L'eclisse di Habicht ci incoraggia a credere che anche Hitler stia convincendosi dei vantaggi di una soluzione che consenta la penetrazione pacifica della Germania nell'Europa danubiana, con esclusione di una possibile politica più violenta di prussianizzazione. Con tale ultima politica la Germania non farebbe che distruggere quelle armi culturali che indubbiamente possiede. Abbiamo infine ragione di ritenere, conclude il giornale, che i timori della Francia rispetto all'imminente incontro di Roma sono quasi totalmente scomparsi. E' quindi da aspettarsi che, una volta rassicurati, i francesi faranno del loro meglio per rassicurare gli amici della Piccola Intesa. La voce di una imminente visita di Benes a Roma è prematura, ma se il signor Mussolini lo invitasse a recarsi nella capitale italiana, è quasi certo che egli accetterebbe l'invito.

L'Agenzia *Reuter* informa di avere raccolto da fonte autorevole informazioni sulla natura delle conversazioni che avranno luogo a Roma tra Mussolini Dollfuss e Gömbös. Una unione doganale tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria è assolutamente esclusa e si assicura in maniera categorica che il convegno di Roma non ha il benchè minimo carattere antigermanico. Il piano danubiano dell'Italia è già stato comunicato alle grandi Potenze per l'ottima ragione che esso non è un piano basato su motivi egoistici e diretti a consolidare il predominio italiano, bensì un piano al quale tutte le Potenze sono invitate a collaborare.

La funzione di Trieste e di Fiume

Per quanto riguarda la Germania, è convinzione italiana che ogni tentativo di escluderla dalla sua giusta parte nella restaurazione economica del bacino danubiano sarebbe ridicolo e al di fuori della realtà. Lo stesso vale per la Francia e per la Piccola Intesa. Quali che saranno gli accordi raggiunti a Roma, tali accordi formeranno il nucleo di un più largo piano al quale tutte le Potenze saranno richieste di partecipare. Un importante aspetto del piano danubiano è costituito dalla tesi che il commercio d'oltre mare nei Paesi successori dell'impero austro-ungarico deve ritornare ad essere incolonnato verso i suoi sbocchi naturali, quali Trieste e Fiume. Inoltre nei colloqui di Roma la questione delle facilitazioni doganali e quella dei contingentamenti saranno in primo piano.

Sembra che una delle difficoltà che i colloqui di Roma dovranno superare sarà l'atteggiamento dell'Ungheria verso gli sbocchi adriatici, per il fatto che la via di Fiume passa attraverso la Jugoslavia, mentre quella per Trieste è troppo costosa a causa della sua lunghezza.

Il corrispondente del *Daily Mail* da Roma rileva che la politica italiana è basata sulla piena indipendenza dell'Austria e dell'Ungheria e sulla necessità di porre l'Austria e l'Ungheria in condizioni di proteggere questa indipendenza e sulla necessità che l'Italia collabori alla ricostruzione economica dell'Europa danubiana. L'Austria e l'Ungheria appaiono già completamente favorevoli al piano italiano, tanto che si desume che il successo dell'incontro di Roma è già assicurato.

Il redattore diplomatico della *Morning Post* mette in rilievo che la posizione di Dollfuss va sempre più consolidandosi. L'annuncio della nuova costituzione su basi fasciste e corporative secondo il modello italiano, ha tolto il vento dalle vele dei nazi, mentre la clemenza che Dollfuss ha dimostrato verso i socialisti fa rapidamente sanare le ferite prodotte dalla recente rivolta. Tuttavia l'avvenire dell'Austria non si può ancora dire assicurato specialmente nel campo economico, dove le maggiori difficoltà sono state determinate dal boicottaggio tedesco. Alla luce di queste considerazioni appare evidente l'importanza dell'imminente convegno di Roma.

Il piano di Mussolini consiste di due parti: una relativa alla politica interna l'altra alla politica estera. La prima, che importa la scomparsa dei socialisti austriaci è già in avanzata via di attuazione, la seconda, che tende a mettere l'Austria in possesso dei mezzi necessari alla sua indipendenza viene ora attivamente discussa. Fino a poco tempo fa sembrava che l'idea del Duce fosse quella di un patto economico e politico che unisse Italia, Austria e Ungheria e non vi è dubbio che questo sarà il principale soggetto delle conversazioni di Roma. Vi sono tuttavia forti ragioni per ritenere che uno schema assai più ampio sia ora in progetto. Un patto limitato all'Italia, all'Austria e all'Ungheria fornirebbe, infatti, una soluzione inadeguata al problema dell'Austria, per il quale è necessario un più largo schema di organizzazione economica danubiana. Il Duce si rende evidentemente conto di tale necessità, che è stata sottolineata dalla Conferenza di Stresa ed è più che probabile che nel vicino futuro Roma avvicinerà le altre Potenze principalmente interessate: Piccola Intesa e Cecoslovacchia. Il giornale conclude rilevando che nella progettata combinazione nessuna grande Potenza verrebbe ad avere un'influenza preponderante, ma tuttavia sarebbero ugualmente avvantaggiate dall'aumentata stabilità di una vasta regione, la quale attualmente è resa instabile dalla rivalità dei suoi stessi componenti e dalle vicine Potenze maggiori.

Gli scopi delle trattative

in un'intervista con l'esperto Winkler

ROMA, 13

Il dott. Stefano Winkler, presidente dell'Ufficio ungherese per l'esportazione, consigliere ministeriale agli affari esteri, attualmente in Roma, come capo della Commissione degli esperti che partecipano agli attuali negoziati, ha fatto ad un collega le seguenti interessanti dichiarazioni che illustrano il punto di vista ungherese sul problema.

«I cosiddetti trattati del Semmering, conclusi su base eguale ed in senso bilaterale fra l'Italia e l'Ungheria, ora in vigore da tre anni e perfezionati ogni anno sempre di più, hanno certamente contribuito ad approfondire ed a rendere sempre più stretti i rapporti commerciali fra questi Stati. E' un fatto caratteristico dell'efficacia di questo sistema, l'aumento continuo delle importazioni dell'Italia e dell'Austria in Ungheria. L'Austria ha potuto migliorare così la sua posizione nelle importazioni complessive ungheresi dal 12.4 per cento (1931) a circa il 20 per cento attuale e si trova ora alla testa di tutti gli Stati esportatori di Ungheria.

La partecipazione dell'Italia è aumentata dal 5.6 al 7.3 per cento. Siccome l'importazione ungherese consiste per la maggior parte in materie prime e dato che l'Italia e l'Austria esportano nel nostro Paese per lo più prodotti finiti, questo 27 per cento complessivo delle esportazioni da parte dell'Italia e dell'Austria rappresenta la maggior parte delle nostre importazioni di prodotti finiti. Noi speriamo che le trattative per sviluppare ulteriormente il nostro sistema triangolare, che attualmente si svolgono in una atmosfera amichevole, serviranno a rafforzare la tendenza all'aumento delle nostre esportazioni in Italia e in Austria. Le trattative imminenti fra i Capi di Governo dei tre Stati in questione hanno lo scopo di esaminare su quale via l'integrazione economica dei tre Stati possa effettuarsi con un ritmo più accelerato e in modo più efficace. A questo riguardo si parla molto, anzi troppo, anche di pretese finalità politiche. Da esperto economico non posso entrare in merito di tali discussioni; ma vorrei solo rilevare che oggi, data la politica degli sbarramenti economici che si accentua in modo sempre più preoccupante, si è naturalmente inclinati a cercare mercati soprattutto presso gli amici, dove si può essere sicuri di incontrare maggiore comprensione che altrove e dove la massima economica del «do ut des», massima in sè stessa sana, non è adoperata nelle sue forme più rigide.

La solita stolta manovra

Una menzognera notizia

di armi italiane all'Ungheria

BUDAPEST, 13

Si annuncia da Belgrado e da Bucarest che alcuni giornali di quelle capitali lanciano la notizia di una spedizione di materiale bellico italiano per la Ungheria attraverso le località confinarie di Friesach e Kaieserberdorf. Questa notizia viene smentita categoricamente da fonte competente come priva di ogni fondamento. La natura di tale falsa notizia ed il momento scelto per lanciarla rivelano palesamente lo scopo che gli autori di questa asserzione menzognera cercano di ottenere. E' evidente che con questa manovra certi ambienti vogliono turbare la serena atmosfera nella quale attualmente si svolgono le conversazioni a Roma, per poter ostacolare in questo modo i felici risultati che certamente scaturiranno dall'incontro dei tre Capo di Governo.

Tre Stati, una sola via

VIENNA, 13

Il *Sonn und Montag Zeitung* scrive che la conferenza a tre è assolutamente l'evento più importante della politica europea. I tre Stati seguono la stessa via. Bisogna anche calcolare che nel futuro la comunanza delle mete dovrà portare con sè anche una comunanza del fronte spirituale e culturale. La voce dell'Inghilterra che abbia levato delle obiezioni ad una intesa franco-italiana nel bacino danubiano è una favola messa in giro dai nazionalsocialisti. Le basi economiche dell'Italia, dell'Austria e di Ungheria sono ancora più interessanti di quelle politiche. Poichè una unione doganale è esclusa e la concezione di Mussolini si basa sugli accordi di Stresa, anche la Piccola Intesa può essere inclusa in ogni nuova combinazione del bacino danubiano. La sola condizione — il giornale conclude — è che il concetto della preferenza si faccia strada.

Speranze romene

BUCAREST, 13

Questa stampa continua a mostrare interesse per le prossime conversazioni italo-austro-ungheresi, mantenendo tuttavia un atteggiamento riservato. Il concetto unanimemente espresso da questi giornali è che nessuna soluzione potrà essere data al problema dell'Europa centrale senza il concorso della Piccola Intesa o contro i suoi interessi. Le notizie sul riavvicinamento italo-francese contribuiscono tuttavia ad ingenerare fiducia nelle soluzioni che saranno prese a Roma. I giornali democratici, e quindi ostilissimi ad ogni iniziativa diplomatica italiana, si esprimono ora senza la solita acrimonia. L'*Adeverul* scrive:

«Non siamo in possesso di informazioni sul come Italia e Francia credono di realizzare l'accordo generale tra gli Stati dell'Europa centrale e orientale; non dubitiamo però che il modo come si svolgeranno le trattative di Roma e le decisioni che saranno prese chiariranno anche questa questione, cui sono connessi importanti problemi».

A sua volta la *Lupta* dice:

«L'iniziativa dell'Italia in vista di realizzare una collaborazione economica tra i Paesi interessati nella questione dell'Europa danubiana non può inquietare alcuno dei Paesi convinti della necessità di un'intesa generale e di una collaborazione economica imposta dalla salvaguardia degli interessi generali».

Secondo la ufficiosa *Independence Roumaine* tra non molto si avrebbe un riavvicinamento tra l'Italia e la Piccola Intesa, che hanno numerosi interessi in comune. L'evoluzione degli avvenimenti dell'Europa centrale ravviva le speranze in tale senso. La Piccola Intesa costituisce la migliore diga contro l'irrompere del germanesimo.

Facilitazioni per i turisti austriaci

che si recano in Italia

VIENNA, 13

I giornali comunicano che la Banca nazionale austriaca ha fatto una serie di concessioni per facilitare il movimento turistico austriaco verso l'Italia. I viaggiatori austriaci che si recano in Italia avranno d'ora innanzi la possibilità di portare seco, oltre alla somma stabilita dall'ordinanza sulle divise, anche dei buoni per alberghi italiani. Questi buoni potranno essere comperati in Austria con valuta austriaca e in ciò risiede il vantaggio indiscutibile della concessione. L'acquisto di questi buoni si limita a persone che hanno il loro permanente domicilio in Austria ed è fissato nella somma di 80 scellini, oltre 1600 lire all'anno. In casi eccezionali potrà essere concesso anche un importo maggiore. D'altra parte il Governo italiano si è dichiarato disposto ad appoggiare in tutti i modi la propaganda turistica austriaca e si è impegnato a favorire viaggi di comitive e di singole persone in Austria.

Sulla scia di Roma

Che cos'è il "francismo,,

ROMA, 13

Marcello Bucard, capo di un nuovo movimento politico francese detto dei «francisti», spiega in un articolo inviato a *Roma Universa*, il contenuto, le origini e gli scopi del movimento da lui diretto e che egli chiama un modo francese di intendere il Fascismo. L'articolo ha molto interesse per mostrare il carattere delle nuove forze che si vengono ordinando in Francia. Senza voler fare un esame critico e dettagliato del movimento, basta coglierne i punti fondamentali che ne caratterizzano il nuovo spirito e lo accostano al Fascismo.

Il francismo è un movimento nazionale. Volendo operare non approfitta di una sola classe, ma di tutte le classi e per maggiore benessere dei lavoratori, esso è anche movimento sociale. Atto di nascita del francismo, la guerra, nella quale si inabissa una civiltà politica per farne sorgere una nuova. Tutti i problemi politici dell'anteguerra si risolvevano con la libertà: tutti i problemi del dopoguerra non si possono risolvere che coll'ordine.

Per più di un secolo si è gridato: fraternità e uguaglianza. Oggi si deve dire: gerarchia di valori. L'individuo era prima un'entità sacra, naturale fondamento dello Stato: oggi esso deve essere considerato in funzione della sua entità familiare e della sua attività produttiva. Ponendosi questi principi i francisti possono riconoscersi nell'universalità e nella civiltà di Roma, nella tradizione di Roma antica e nella nuova luce della Roma di Mussolini.

Come sarà riorganizzata

l'economia tedesca

BERLINO, 13

E' stata promulgata oggi la nuova legge relativa alla preparazione ed allo sviluppo organico dell'economia germanica. Scopo di tale legge è quello di porre un rimedio alla disorganizzazione di cui soffre l'economia germanica, specialmente in seguito alle rivalità esistenti tra le troppo numerose federazioni dello stesso ramo dell'economia e per ricostruire una organizzazione più completa, salda ed omogenea dell'economia del Paese. La legge autorizza il Ministro dell'Economia a riconoscere una di queste Federazioni economiche come la sola rappresentante del ramo e in modo generale ad esercitare il controllo della sistemazione delle Federazioni. Commentando tale legge in seno al Consiglio economico del Reich, il Ministro dell'Economia Schmidt ha dichiarato tra l'altro che si tratta di realizzare nell'intera economia quello che esisteva fino ad ora nelle Corporazioni degli artigiani e nelle Camere dell'artigianato. Il Ministro, rilevando che sarà necessario in avvenire procedere alla determinazione dei prezzi ed alla fissazione dei contingenti tra le imprese dello stesso ramo, ha dichiarato che l'organizzazione dell'economia comprenderà dodici gruppi principali, aventi ciascuno un capo nominato dal Ministro. L'industria comprenderà sette gruppi; gli altri saranno riservati all'artigianato, al commercio ecc. Le camere di commercio e dell'industria saranno mantenute allo scopo di favorire la cooperazione locale delle varie imprese

La questione dinastica in Germania

Un consiglio di famiglia degli Hohenzollern?

LONDRA, 13

Il corrispondente del *Daily Herald* da Amsterdam, al quale lasciamo ogni responsabilità, informa che la famiglia Hohenzollern si riunirà a Doorn nel corso della presente settimana. Al consiglio di famiglia prenderanno parte l'ex Kaiser, la moglie Principessa Hermina e i figli, l'ex Kronprinz e i Principi Federico e Augusto Guglielmo.

La principale discussione verterà sulla questione dinastica in Germania e sulla salute malferma dell'ex Kaiser, la sua futura sepoltura e l'avvenire della famiglia dopo la sua dipartita. Tra Doorn e alcuni capi nazisti in Berlino sono in corso da qualche tempo negoziati per ottenere l'autorizzazione che l'ex Kaiser venga sepolto in Germania. Nessuna decisione è stata ancora presa da Hitler, mentre Göring avrebbe espresso parere contrario. Questo non sarebbe però che un aspetto delle prossime discussioni di Doorn. La questione principale è quella dinastica, cioè stabilire il programma che l'ex famiglia imperiale dovrà seguire una volta che il capo venisse a mancare. L'ex Kaiser sarebbe favorevole ad una rottura tra l'ex Kronprinz ed i nazisti, ma il Principe ereditario vi si oppone; egli aspirerebbe a divenire Presidente alla morte di Hindenburg e poi Imperatore. Lo stesso corrispondente afferma persino che forti correnti naziste vorrebbero Hitler sul trono.

Von Neurath consegna a Poncet

la risposta alla nota francese sul disarmo

BERLINO, 13

Il Ministro degli Esteri von Neurath ha ricevuto oggi l'Ambasciatore francese François Poncet e gli ha consegnato la risposta tedesca alla nota francese sul disarmo del 14 febbraio scorso. *(United Press)*.

Prossimo viaggio di Barthou a Bruxelles

PARIGI, 13

Secondo il *Matin*, il Ministro degli Esteri Barthou si recherà a Bruxelles il 25 marzo per effettuarvi la visita che aveva avuto intenzione di fare fin da questa settimana al Ministro degli Esteri belga Hymans. Il Ministro degli Esteri francese, per restituire le visite ufficiali fatte durante l'anno scorso al Governo francese dai Ministri degli Esteri Beck e Benes, si recherà alla fine di aprile a Varsavia e a Praga.

I Ministri si sono riuniti in Consiglio sotto la presidenza di Lebrun. Alla fine è stato pubblicato un comunicato da cui si apprende che il Guardasigilli ha posto il Consiglio al corrente sulla procedura e sulle inchieste in corso. Barthou ha fatto una esposizione sulla situazione estera, proponendo di sottoporre alla firma del Presidente della Repubblica un decreto che crea una Commissione interministeriale incaricata di completare le disposizioni relative alla creazione, alla soppressione e alla modificazione delle misure di contingentamento

Un rito che si rinnova dopo 150 anni

Il convegno dei Cavalieri di Malta a Roma

raduna la più schietta nobiltà di tutta Europa

ROMA, 13

Le cerimonie che si svolgeranno da domani per il convegno dei Cavalieri di Malta, rievocheranno la piena magnificenza del periodo eroico dell'Ordine e uno stupendo rifiorire di carità. Dopo 150 anni si riuniscono presso il Gran Maestro e nel fasto dell'antico decoro i cavalieri di tutte le «lingue». Vengono nell'Urbe trasformata e potenziata dalla volontà di Benito Mussolini, che riveste le alte insegne di Balì e Gran Croce d'onore e di devozione del Sovrano Militare Ordine gerosolimitano di Malta.

600 partecipanti

Sono stati convocati in occasione del giubileo della Redenzione. Gli aderenti sono più di 600 appartenenti alle «lingue»: d'Italia coi tre grandi priorati di Roma, delle due Sicilie, di Lombardia e Venezia; di Alemagna col priorato di Boemia e d'Austria, e di Spagna per le lingue di Castiglia e d'Aragona, e le varie associazioni alle quali appartengono gli iscritti all'Ordine in Francia, Inghilterra, Portogallo, Olanda, Polonia, Bulgaria, Belgio, Irlanda e Stati Uniti: Tutto l'almanacco di Gotha di Europa, perchè, come è noto, per essere ammessi fra i Cavalieri d'onore e di devozione per la lingua d'Italia, occorre dar prova della nobiltà di quattro avi risalente a non meno di cento anni; in Francia di otto bisavi; per la lingua di Alemagna di sedici trisavi che siano però nati da genitori nobili e così via. Potranno pure partecipare al convegno i Gran Croce magistrali e i Cavalieri magistrali e i «donati» delle tre classi che non sono nobili, ma a cui sono state riconosciute particolari benemerenze verso l'Ordine.

Interessante è il programma delle giornate romane dal 14 al 20 corrente, ch'è stato accuratamente preparato dal Grande Magistero. Il convegno avrà inizio mercoledì 14 marzo con la visita giubilare alla Basilica di San Paolo alle 9 di mattina. I Cavalieri si riuniranno nel salone attiguo al chiostro per rendere il primo saluto a S. A. E. il Gran Maestro.

I pittoreschi costumi

I Cavalieri di giustizia, «Fratres Milites» e che premettono al nome l'attributo di «Fra», interverranno rivestendo il «piastrone», cioè una specie di sottile corazza dorata ricoperta da un manto di velluto con la croce a otto, simbolo delle otto beatitudini. Gli altri Cavalieri indosseranno la caratteristica uniforme rossa e il frack con gilè nero e decorazioni; gli ufficiali in servizio effettivo la grande uniforme; le dame in nero con velo e decorazioni. La croce sarà sorretta dal Gran Priore di Roma, il Cardinale Gaetano Bisleti, che sulla porpora avrà le insegne di Balì, circondato dai conventuali, dai prelati che sulla mozzetta paonazza portano la bianca croce di San Giovanni, e da quelli di obbedienza magistrale e di obbedienza, tutti con torce. Seguirà il Gran Maestro in abito di velluto, preceduto dalla bandiera rosso-bianca dell'Ordine portata da un Cavaliere italiano cui faranno corona i vessilli di tutte le «lingue» e associazioni, fra cui si distinguerà quella nera con la scritta «Italia», già terrore degli infedeli negli scontri navali e nelle cruente battaglie d'oltremare.

Nel pomeriggio, indossando i Cavalieri l'abito civile e le dame vestiti da giorno con cappello, effettueranno le visite giubilari alle basiliche di San Giovanni e di Santa Maria Maggiore.

La mattina di giovedì 15 alle 8 vi sarà la Messa con Comunione generale detta dal Cardinale Bisleti in San Pietro e poi la visita giubilare. I Cavalieri di giustizia indosseranno il manto di punta con le manopole nelle quali sono ricamate le stazioni della Passione. E' l'abito di cui i professi sono rivestiti sul letto di morte. Anche il Gran Maestro indosserà l'abito di chiesa di velluto con le insegne dell'altissimo grado. Alle 12 avrà luogo l'udienza pontificia.

L'omaggio al Re e al Duce

Venerdì 16 sarà dedicata la mattina alla visita del riparto di Malta dell'Ospedale di S. Giovanni e della Mostra della Rivoluzione fascista. Nel pomeriggio S. M. il Re, che è Balì e Gran Croce d'onore e di devozione, e S. M. la Regina, decorata della Gran Croce d'onore e di devozione, riceveranno al Quirinale i Cavalieri che indosseranno l'uniforme rossa. Di sera avrà luogo un grande ricevimento in Campidoglio.

Sabato 17 il Duce riceverà in udienza i Cavalieri nel fulgore della rossa divisa a Palazzo Venezia. Seguirà l'omaggio al Milite Ignoto, e di sera un concerto sinfonico all'Augusteo in onore dei convenuti.

Domenica 18 alle ore 10 Messa a Santa Maria del Priorato, e la sera il Gran Maestro, che per l'occasione ha fatto coniare una medaglia commemorativa con la sua effige, offrirà un ricevimento all'Albergo Excelsior alle dame, ai cavalieri e alle loro famiglie. Programma intenso, dunque, che si svolgerà in un alone di curioso interesse che circonderà i rappresentanti della più schietta nobiltà di tutta Europa convenuti a Roma per un atto di fede, ma anche per rendere omaggio al Re e al Duce, e per ammirare la magnificenza di Roma rinnovata dal Duce e la grandezza dell'Italia fascista.

Un ricevimento in Campidoglio

in onore dei Sovrani del Siam

ROMA, 13

Oggi alle 17.30 il Governatore ha offerto nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio un tè alle LL. MM. il Re e la Regina del Siam. Al tè è intervenuto un ristretto numero di personalità tra cui il Sottosegretario all'Educazione Nazionale, il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata, dame e gentiluomini di Corte. I Sovrani siamesi erano accompagnati dal Principe Dewawongs, dai membri della missione reale d'onore e dal loro seguito. Dopo le presentazioni, che hanno avuto luogo nella sala degli arazzi, gli Augusti Ospiti sono stati accompagnati a visitare il Museo del Palazzo dei conservatori ed il Museo Mussolini. Al termine della visita è stato servito il tè

Generali e Ammiragli fuori servizio

nominati commendatori

ROMA, 13

S. M. il Re su proposta del Capo del Governo Ministro della Guerra si è degnato di autorizzare la straordinaria concessione dell'onorificenza di commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia a tutti gli ufficiali Generali del R. Esercito e agli Ammiragli e Generali della Marina non più in servizio effettivo che, nonostante fossero meritevoli dell'onorificenza stessa per precedente di carriera e per l'alto grado raggiunto non avevano potuto finora conseguirla per insufficienti disponibilità di decorazioni. Il provvedimento del quale beneficeranno molti ufficiali e che conferma la vigile cura del Capo del Governo per questi benemeriti della Patria verrà attuato per gruppi a mano a mano che le istruttorie già in corso saranno espletate. Delle nomine cavalleresche si darà pubblicazione di volta in volta nei bollettini ufficiali dell'Esercito e della Marina.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 13

S. M. il Re ha ricevuto in udienza e trattenuto in cordiale colloquio il gr. uff. prof. Antonio Baldacci della Reale Accademia delle Scienze di Bologna, il quale gli ha fatto omaggio del secondo volume dei suoi «Studi speciali albanesi».

Le vacanze scolastiche pasquali

dal 29 marzo al 3 aprile

ROMA, 13

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha fissato il periodo festivo di Pasqua per le scuole dal giorno 29 marzo al 3 aprile.

La riforma delle norme legislative

sull'assicurazione contro gli infortuni

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 29 gennaio 1934, n. 333, riguardante la delega al Governo di riformare le disposizioni legislative sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni degli operai sul lavoro.

La grande settimana di propaganda

organizzata dal Partito

ROMA, 13

Il Segretario del Partito con recenti «Fogli di disposizioni» ha impartito norme ai Segretari federali per la settimana di propaganda che si svolgerà dal 19 al 25 marzo corrente in tutta Italia e che sarà organizzata dalle Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento. Per tale azione di propaganda i Segretari federali avranno a disposizione un determinato numero di camerati, così come fu fatto nello scorso anno per la vasta azione propagandistica affidata a gruppi di oratori designati dal Partito.

Nella prossima settimana saranno chiamati a parlare al popolo alcune centinaia di camerati già segnalati dalle Segreterie federali alla Direzione del Partito, nonchè i deputati designati dal Gran Consiglio del Fascismo per la XXIX Legislatura. La propaganda sarà organizzata e diretta dalle organizzazioni fasciste secondo le direttive date dal Segretario del P. N. F. ai Segretari federali e ai componenti i Direttorii nei tre rapporti tenuti a Bologna, Cosenza e Littoria. Questa settimana di propaganda, che riunirà intorno agli oratori designati dal Partito tutto il popolo italiano e che si svolgerà nelle città e fino nei più piccoli centri di tutte le provincie italiane, darà nuovamente la dimostrazione della sicura fede e dello schietto entusiasmo che animano il popolo fascista operoso e compatto sotto i segni del Littorio agli ordini del Duce.

S. E. Biagi sosta a Malta con l'"Ausonia,,

MALTA, 13

Reduce da Tripoli, la motonave «Ausonia» con numerosi crocieristi, ha qui sostato. S. E. Biagi, che era a bordo, è sceso a terra, e, accompagnato dal r. Console generale e dal segretario del Fascio, ha visitato i monumenti della città, l'Istituto di cultura italiana, la sede del Fascio e le principali istituzioni italiane, accolto ovunque dall'entusiasmo della colonia italiana. L'«Ausonia» molto ammirata, è stata visitata da varie centinaia di persone.

I carabinieri in congedo

rendono omaggio alla memoria dei Caduti

ROMA, 13

Stamane i carabinieri in congedo convenuti a Roma si sono riuniti nella caserma Vittorio Emanuele II della Legione allievi per rendere omaggio alla memoria dei Caduti. Dopo avere deposto una corona dinanzi al monumento dei Caduti del Podgora ed avere osservato un minuto di silenzio le «Fiamme d'argento» hanno sfilato dinanzi al monumento, alla bandiera e al comandante generale dell'arma. Erano anche presenti il comandante della Legione allievi ed altri ufficiali. Nel grande cortile della caserma ove si è svolta la cerimonia era schierato un battaglione in armi della Legione allievi. Una nota pittoresca era rappresentata dai carabinieri indossanti le varie uniformi dell'arma dal 1814 ad oggi. E' seguita nel maneggio coperto la proiezione di una pellicola «Luce» sul Carosello storico compiuto a Piazza di Siena l'anno scorso dai carabinieri.

Nel pomeriggio S. E. il Generale Asinari di San Marzano, comandante generale dell'arma dei CC. RR. ha presentato a S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, il Direttorio della Federazione nazionale dei carabinieri in congedo ed il Generale conte Caprini Balduino, presidente della Federazione stessa. S. E. Baistrocchi ha rivolto ai convenuti un vibrante saluto rievocando con elevate parole i fasti dell'arma fedelissima.

Varie migliaia di carabinieri sono stati ricevuti dal Pontefice, il quale, dopo aver rilevato che questa loro prima adunata nell'Urbe in questo centro di tante cose, ma in prima linea, centro della religione di Cristo, ha coinciso con un fatto straordinario come quello dell'Anno Santo della Redenzione; ha auspicato che dal giubileo essi possano riportare i più grandi frutti spirituali. Ha terminato impartendo l'apostolica benedizione, ai presenti, alle loro famiglie e ai loro camerati. Tra le ripetute acclamazioni il Papa ha lasciato l'aula.

Nella serata e nella notte le «Fiamme d'argento» hanno lasciato Roma acclamando al Re e al Duce.

L'adunata nazionale degli Alpini

25 treni speciali per Roma

BOLOGNA, 13

Si sono riuniti sotto la presidenza dell'on. Manaresi, comandante del X Alpini, i consiglieri nazionali e i comandanti di tutte le sezioni costituite in Italia dall'Associazione Nazionale Alpini. Quelle di Parigi, Londra, Lione, Albania, New York e Montevideo erano rappresentate. Il Comandante del X ha impartito istruzioni per l'adunata nazionale che avrà luogo in Roma nei giorni 14, 15 e 16 aprile e, con l'assistenza di funzionari delle FF. SS., è stato tracciato il piano ferroviario che comprende per ora 25 treni speciali.

La politica agraria italiana

"va studiata attentamente in Inghilterra"

LONDRA, 13

La *Morning Post* pubblica il secondo articolo sulla bonifica integrale in Italia del noto scrittore re inglese R. Dudley.

«Nel Veneto, nell'Emilia, nella Campania, in Toscana e nelle Puglie — scrive il Dudley — la politica agraria del Regime si afferma con la stessa forza che nell'Agro Pontino: aumento nell'impiego della mano d'opera, della protezione del potere di acquisto della popolazione agricola, vita salubre ed attiva di un gran numero di indefessi lavoratori».

Dopo aver citato, a conferma delle sue affermazioni, alcune statistiche tratte dal discorso del Duce al Consiglio delle Corporazioni del 14 novembre, il Dudley rileva che il 1933 ha segnato il coronamento della battaglia del grano con una produzione granaria pari al fabbisogno nazionale. Nel luglio 1933, malgrado la crisi mondiale, sopra una popolazione di 42 milioni di abitanti il numero dei disoccupati era soltanto di poco superiore agli 800 mila.

Il denaro impiegato in Italia per lo sviluppo dell'agricoltura ammonta a molti milioni di lire, ma esso viene speso nella maniera più oculata, perchè solo le spese che siano provate rimunerative vengono autorizzate. Lo slancio ed il coraggio del grande Capo e la fiducia che in esso ripone l'intera Nazione hanno già avuto il loro premio dai risultati raggiunti, che sono di incalcolabile valore morale e materiale per il popolo italiano. Un esempio particolarmente utile e significativo per la Granbretagna che, se potesse seguire la lezione dell'Italia arriverebbe proporzionalmente a dare lavoro a circa sei milioni di persone cioè a quasi 3 milioni di più di quelli attualmente impiegati nell'agricoltura. Da noi si è fatto un gran parlare della terra sulla quale dovevano trovare lavoro gli eroici reduci della grande guerra; in Italia, per opera del Duce, alle parole hanno sempre seguito i fatti sicchè numerosissime famiglie di ex combattenti trovano nella terra bonificata la pace ed il benessere. Il mezzo per raggiungere questi risultati è stato una efficace e semplice politica doganale e l'Italia si è valsa solo delle sue riserve finanziarie senza sottoporsi ai rischi ed ai pesi che sarebbero derivati da prestiti stranieri.

L'obiezione che in Inghilterra le condizioni sono diverse, non ci esime dallo studiare attentamente l'esempio che ci viene dall'Italia. Nessuno può rimanere indifferente allo spettacolo che gli si offre dall'alto della nuova torre di Littoria, centinaia di case coloniche, migliaia di ex combattenti sparsi nei campi rigogliosi di messi. Questo spettacolo sarebbe salutare per gli agricoltori inglesi che vedono le loro terre pressochè in completo abbandono e per le migliaia di ex combattenti che, invece di lavorare nei campi, fanno la coda per percepire il sussidio dei disoccupati. Se nemmeno una tale scena riuscisse a convertire i più inveterati libero scambisti, ogni speranza di una rinascita agricola dell'Inghilterra potrebbe essere messa da parte almeno per una generazione».

S. E. Marescalchi sbarcato a Brindisi

BRINDISI, 13

E' qui sbarcato il Sottosegretario dell'Agricoltura S. E. Marescalchi di ritorno da Rodi. Ossequiato dal Prefetto e dalle maggiori autorità locali S. E. Marescalchi è ripartito per Roma.

Il premio ai produttori di seta

Norme per l'assegnazione e la liquidazione

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che istituisce in favore dei produttori di seta tratta un premio in misura non superiore a lire 12 per ogni chilogramma di seta tratta prodotta nel Regno con bozzoli italiani, la quale risulti venduta e consegnata ad aziende nazionali esercenti l'industria della torcitura e della tessitura o spedita ad acquirenti esteri a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto fino al 15 giugno 1935. Il premio varierà in relazione all'andamento dei prezzi del mercato mondiale della seta quali risulteranno dalle quotazioni delle Borse di New York e di Yokohama. L'assegnazione e la liquidazione del premio ai produttori sono affidate all'Ente nazionale serico, sotto il controllo del Ministero delle Corporazioni di concerto col Ministero delle Finanze. La seta da premiare dovrà rispondere a requisiti qualitativi che verranno stabiliti con apposito decreto. La misura del premio sarà stabilita mensilmente in rapporto alle varie qualità di seta. Nessun premio sarà dovuto qualora il prezzo mondiale della seta risultante dalla media delle quotazioni delle Borse delle sete di New York e di Yokohama corrisponda a lire 48 per chilogramma di seta tratta, titolo 13/15, posta nello stabilimento di stagionatura di Milano.

I produttori aspiranti al premio dovranno entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'attuale decreto denunciare all'Ente nazionale serico i quantitativi di seta tratta di cui sono in possesso nel Regno, depositandoli presso uno Stabilimento di stagionatura e saggio delle sete. Anche gli esercenti stabilimenti e filatura del Regno dovranno denunciare entro lo stesso termine i quantitativi di bozzoli italiani ed esteri di cui siano in possesso. Gli stessi esercenti dovranno mensilmente denunciare all'Ente predetto i quantitativi di seta prodotta al mese e per conto di chi, e gli eventuali acquisti di bozzoli. Stabilite le penalità per gli inadempienti, il decreto stabilisce che i prezzi-base per i bozzoli freschi, raccolto 1934, saranno stabiliti per ogni provincia entro il 31 maggio 1934.

La critica situazione

del commercio estero americano

WASHINGTON, 13

Il commercio estero americano si trova di fronte ad una situazione grave, secondo le dichiarazioni fatte oggi dall'aggiunto segretario di Stato Sayre davanti alla commissione delle vie e dei mezzi della Camera dei rappresentanti riguardo alle proposte doganali del Governo. Sayre ha dichiarato che la posizione degli Stati Uniti nel commercio mondiale ha segnato una costante diminuzione negli ultimi anni.

Le gravi difficoltà

della Marina mercantile tedesca

ROMA, 13

Anche la marina mercantile germanica deve lottare aspramente per fronteggiare la crisi economica mondiale. Le difficoltà delle grandi compagnie di navigazione e dei privati armatori tedeschi sono infatti di gran lunga superiori a quelle che appaiono dalle statistiche ufficiali. Il tonnellaggio in disarmo toccò il massimo del 37 per cento del tonnellaggio totale; ma questa limitata percentuale si deve soprattutto al fatto che circa 400.000 tonnellate lorde furono demolite mediante le facilitazioni accordate dal Governo all'industria delle demolizioni navali; oltre 90.000 tonnellate lorde vennero inoltre vendute alla Russia e alla Romania. Gli aiuti accordati dal Governo alle industrie del mare non riescono a compensare che in piccola parte il danno derivante dal forte deprezzamento del dollaro e della sterlina, dalle restrizioni degli scambi internazionali e dalle limitazioni imposte al traffico dei passeggeri dalla crisi.

La buona organizzazione amministrativa e la disciplina degli equipaggi sono gli elementi che maggiormente contribuiscono a fronteggiare la situazione, sia pure con sacrifici non lievi. Anche per il «Bremen» e l'«Europa» il successo economico, sebbene abbastanza soddisfacente, non corrisponde affatto al successo tecnico. Governo ed armatori cercano ad ogni modo di fronteggiare al massimo la grave situazione, riducendo per quanto è possibile le spese di esercizio.

Il "Berengaria" vuole compiere

Il più veloce viaggio di andata e ritorno

LONDRA, 13

Il grande transatlantico «Berengaria» è giunto stasera a Southampton dalla America e ripartirà domani mattina stessa per New York. Esso vuole compiere il più veloce viaggio di andata e ritorno e resterà in porto solo 17 ore, durante le quali sbarcherà passeggeri in arrivo e imbarcherà quelli in partenza. Centinaia di uomini saranno occupati tutta la notte per il carico delle merci, dei viveri e della posta. Il piroscafo dovrà anche rifornirsi della nafta necessaria che si eleva a migliaia di tonnellate.

Un prestito svedese ai Soviet

STOCCOLMA, 13

Il Ministero degli Esteri conferma che le trattative tra la Svezia e la Russia sono giunte ad un accordo in base al quale la Svezia accorderà al Governo sovietico un prestito per acquisto di merci sul mercato svedese.

La nuova autopsia del "cadavere del Km. 311"

Prince era ancora in vita quando fu stritolato dal treno

I sicarii avevano narcotizzato la vittima prima di legarla alle rotaie - L'esonero del capo della polizia giudiziaria Guichard e la sostituzione del direttore della Sicurezza generale Geay

PARIGI, 13

Il Governo Doumergue è veramente un Governo di «intesa nazionale», come si è battezzato fin dal suo arrivo al potere? Senza voler minimamente mettere in dubbio i sentimenti del suo capo, è però facilmente constatabile che la lotta fra i partiti e le fazioni, per quanto privata momentaneamente di quello che fino a ieri era il suo sbocco naturale, continua. Tutto lascia supporre che la lotta politica possa da un momento all'altro avere conseguenze che le passioni scatenate dal mostruoso scandalo Stawisky possono rendere più gravi che mai.

Si domanda lo scioglimento della Camera

Da molte parti si va domandando lo scioglimento della Camera e le nuove elezioni. La proposta era finora agitata, con fini che si possono immaginare, dal partito socialista. Ma adesso essa comincia a guadagnare terreno anche negli ambienti di destra. Un deputato di destra, infatti, Scapini, cieco di guerra, ha preso l'iniziativa e chiede di conseguenza «l'iscrizione all'ordine del giorno della Camera di una nuova legge elettorale da approvarsi di urgenza» insistendo perchè «il Governo solleciti il Presidente della Repubblica a presentare al Senato una proposta di scioglimento della Camera».

Tutti però fidano ancora nella solidità dei «quadri elettorali» cioè l'organizzazione di comitati, di grandi elettori, di sistemi di influenza e di corruzione e via di seguito, di modo che le eventuali nuove elezioni non sarebbero che un motivo per acuire sempre più la tensione e i rischi di un conflitto senza rimedio anche per la crisi politica in cui la Francia soffre. La proposta avrà dunque un seguito perchè l'ufficio di Presidenza della Camera dovrà pronunciarsi se portarla o no in discussione alla Camera del che però si può dubitare poichè il Governo, anzichè pensare a nuove elezioni, si preoccupa anzitutto di arrivare rapidamente a mettere le Camere in vacanza per poter avere le mani libere. E in relazione appunto a questi propositi del Governo si preannunziano oggi nuovi sensazionali avvenimenti tra 10 o 15 giorni, quando le Camere saranno in vacanza e tutte le procedure dei diversi scandali Stawisky saranno definitivamente passate sotto la competenza del Tribunale di Parigi.

Per il momento il Governo prepara i mezzi per agire all'epoca in cui riterrà opportuno ed un segno di questi preparativi lo si vuol vedere in un nuovo movimento amministrativo cui si è proceduto stamane sostituendo il direttore della Sicurezza generale Geay — che era stato nominato a questo posto da Daladier in luogo del discusso Thomé — col capo di gabinetto del Ministro degli Interni Sarraut, il Prefetto di prima classe Berthoin, e collocando immediatamente a riposo il direttore della polizia giudiziaria Saverio Guichard che è criticato in uno dei rapporti precedentemente ordinati da Chautemps e che avrebbe dovuto essere messo a riposo col primo aprile prossimo.

Le rivelazioni di Romagnino

La misura nei riguardi di Guichard ha nettamente il carattere di una sanzione e ci si domanda anzi se il provvedimento di messa a riposo immediato del Guichard equivale, date le circostanze, ad una destituzione e non avrà quindi un seguito più grave. Il Guichard è infatti quell'ineffabile funzionario che, avendo ricevuto, come capo della polizia giudiziaria, dal giudice di Baiona, le convocazioni degli ex Ministri Dalimier e Durant, le aveva «dimenticate» in un fascicolo fino al momento in cui il passaggio della competenza da Baiona a Parigi aveva fatto sì che il giudice D'Uhalt non potesse più utilmente interrogare i testimoni.

Gli interrogatori a cui ha proceduto il giudice istruttore Ordonneau ieri, quello della signora Stawisky e quelli degli ex Ministri Dalimier e Durand e del complice di Stawisky, Romagnino, hanno prodotto come al solito la loro piccola messe di rivelazioni, giunte in ritardo perchè per conoscere qualche lembo di verità è sempre necessario attendere non meno di ventiquattro ore e approfittare degli interessi politici contrastanti che permettono a questi lembi di verità di apparire.

Stamane la lettura del *Populaire* e dell'*Action Française* è singolarmente significativa. I due giornali concordano nel dare all'interrogatorio di Romagnino una versione che mette in causa un certo numero di personaggi nuovi e che conferma le compromissioni già note di altri. Una parte di queste rivelazioni è già stata data ieri mattina; ma per maggior chiarezza è bene riprodurle.

Romagnino dunque ha dichiarato che Stawisky era in relazioni con l'ex Ministro Luigi Serre (il senatore nei riguardi del quale è già stata presentata una domanda di sospensione dall'immunità parlamentare), con gli ex Sottosegretari Hulin e Baréty, con l'attuale Ministro dell'Agricoltura Queille, con l'ex Ministro Flandin, con l'ex direttore della Sicurezza generale Julien, con un commissario di polizia di questo organismo, Colomban, con deputati, con il defunto ex Ministro François Albert, con l'ex direttore generale delle Assicurazioni sociali Tissot, col Gabinetto Chautemps e naturalmente col suo capo attraverso una elegante mondana parigina, la signora Lucienne Avril e col Gabinetto Tardieu (e in conseguenza col suo capo) attraverso Camillo Aymard ex direttore della *Liberté*. Ed infine Romagnino ha rivelato che Stawisky aveva una volta pranzato anche col deputato di destra Mandel, ex collaboratore di Clemenceau ed uno dei componenti della Commissione d'inchiesta, il quale anzi in seno alla Commissione sostiene la parte di uno dei più rigidi inquisitori.

Questa messe di denuncie ha provocato immediatamente le smentite più recise. Hanno smentito Aymard, Queille, Tissot, Baréty, Serre, ecc. Solo Mandel ha avuto la presenza di spirito di non smentire, ma di ridurre a un quadro molto più modesto le accuse di Romagnino. Mandel ha ammesso infatti di essere stato una volta a pranzo da un amico suo, un industriale, tale Castenet, ove egli avrebbe dovuto incontrare l'ormai celebre Generale Bardy de Fourtu, per parlare con questo ultimo di affari relativi allo sfruttamento di terreni al Marocco e che il Bardy de Fourtu aveva condotto, all'insaputa dell'anfitrione e di Mandel, un commensale il quale altri non era che Stawisky e così Mandel si trovò a pranzare con il celebre avventuriero. Comunque, dei suoi rapporti passeggeri con Stawisky, Mandel ha informato il presidente della Commissione d'inchiesta sullo scandalo, Commissione che oggi ha ripreso i suoi lavori.

L'interrogatorio di Guiboud-Ribaud

La Commissione aveva annunciato che avrebbe oggi trasmesso una lista degli assegni finora ricevuti, circa 600. Ma quando stamane i giornalisti sono andati a cercare la tanto sospirata lista, hanno avuto un sorpresa. La lista era stata fatta in un'unica copia, di modo che la distribuzione dell'elenco veniva rinviata a più tardi. Senonchè il *Populaire* poteva pubblicare stamane alcuni dei nomi che figurano sull'elenco atteso. Ma nulla di eccezionale. Per la maggior parte si tratta di nomi noti e di indicazioni evidentemente convenzionali.

C'è un certo Enrico e un certo Filippi che hanno riscosso 100 mila franchi, un assegno per il giornale *La Volontè* per 200 mila franchi, un assegno per un tale Weymann (si tratta forse di un noto industriale aeronautico?), un altro misterioso assegno riguarda tale Buda (ma è un nome o indica denaro spedito all'estero e precisamente in Ungheria, per esempio a Buda?). Questo assegno è di un milione. Poi vi sono assegni contrassegnati sulla matrice con la lettera H. Uno di tali assegni è di 225 mila franchi, un altro di 50 mila franchi.

Un certo Emilio compare a due o tre riprese per somme varianti da 3 a 4 mila franchi. Dubarry, Tessier, l'avvocato Guiboud-Ribaud sono titolari di altri assegni per 100 mila o 75 mila o 6000 franchi ecc. Altri assegni misteriosi sono quelli a nome di Levi (si tratta del direttore del giornale *Aujourd'hui?*), di tali Roche, Bonardel, Bela Hoffmann e altri. Ma, come si vede, si tratta di veri e propri rebus, che mettono a dura prova l'ingegnosità dei solutori, a meno che qualcuno degli amici di Stawisky e dei suoi complici non si decida a parlare.

Ma chi? L'avvocato Guiboud-Ribaud potrebbe essere uno di questi pochi. Egli conosce molti segreti. Ma, condotto oggi dinanzi alla Commissione d'inchiesta e interrogato sui rapporti suoi con Stawisky, l'avvocato non sembra essersi deciso a fare rivelazioni. Egli ha chiarito la parte da lui avuta nello scandalo. Laureatosi nel 1923, era divenuto nel 1924 il sostituto dell'avv. Raimondo Hubert, quegli che tentò l'altro giorno di suicidarsi; Giboud-Ribaud ebbe poi nel 1926 a difendere Hayotte, allora arrestato con Stawisky. Hayotte, che aveva serbato al Guiboud-Ribaud viva riconoscenza, lo pose nel 1929 in relazione con Stawisky, divenuto grande uomo d'affari e Stawisky nominò Guiboud-Ribaud legale di una sua società amministrata dal Generale de Fourtu.

Stawisky e i lavori di fortificazione

Quindi Guiboud-Ribaud ha narrato come, per conto di Stawisky, si occupasse di lavori che l'avventuriero doveva compiere a Perpignano (Stawisky aveva, come si sa, ottenuto l'aggiudicazione di lavori di fortificazione nel mezzogiorno della Francia) e poi come Stawisky lo avesse collocato a mezzo di Bonnaure, divenuto suo uomo di fiducia, al giornale *La Volonté*. Qui Guiboud-Ribaud divenne intermediario tra Stawisky e il giornale di Dubarry e quando il giornale si trovò a corto di quattrini Guiboud-Ribaud portò a Dubarry l'assegno principesco che Stawisky aveva destinato per sopperire alle necessità finanziarie del giornale.

Fin qui Guiboud-Ribaud non aveva detto gran che di interessante; ma, venendo all'epoca in cui Bonnet fu nominato Ministro delle Finanze, ha cominciato ad entrare in un campo che desta maggiore curiosità. Egli infatti ha confermato che, ad onta delle smentite dell'ex Ministro delle Finanze, fu effettivamente addetto al Gabinetto del Bonnet per più di otto mesi e che in questo periodo Stawisky lo aveva avvertito che stava per mobilitare tutte le sue forze in vista dell'«affare» dei buoni ungheresi, affare che fu poi bruscamente troncato dallo scoppio dello scandalo.

A questo punto Guiboud-Ribaud ha risposto alla domanda precisa della Commissione sugli uomini politici che, per conoscenza del teste, Stawisky frequentava abitualmente. Guiboud-Ribaud non si è fatto pregare per rispondere ed ha fatto in primo luogo il nome del deputato Bonnaure e poi del deputato radicale socialista Luigi Proust, nonchè dell'ex Sottosegretario di Stato alle Colonie Diagne (il Diagne, come si sa, è uno dei due o tre parlamentari di colore — egli è negro — che siedono alla Camera francese).

Poi Guiboud-Ribaud ha parlato della Conferenza di Stresa. Stawisky si recò a Stresa durante la conferenza in compagnia del deputato Bonnaure e al ritorno disse di essersi effettivamente incontrato coll'ex Ministro Bonnet che presiedeva la Conferenza. A detta del teste questo incontro fra Stawisky e l'ex Ministro delle Finanze fu puramente casuale da parte del Ministro, ma fu cercato da Stawisky.

Quanto agli altri uomini politici che erano amici e frequentavano Stawisky, Guiboud-Ribaud ha detto di non ricordarsi se l'avventuriero gli parlò dell'ex Ministro Durand, ma ha assicurato di aver udito parlare da Stawisky dell'attuale Ministro dell'Agricoltura Queille, del deputato conservatore Fernand Laurent ed indirettamente dell'ex Ministro dell'Aviazione Cot col quale Stawisky sarebbe stato in relazione attraverso un addetto al Gabinetto del Ministro. Stawisky si diceva amico del sen. Serre e dell'ex deputato Boyer, come si sa, è uno degli incriminati per ricettazione nello scandalo attuale.

I primi 800 nomi

Poi Guiboud-Ribaud ha dato anche la lista di funzionari che Stawisky conosceva nei vari Ministeri, lista che concorda con quella che aveva dato ieri il Romagnino, e la lista dei giornalisti che Stawisky abitualmente avvicinava, lista la quale, oltre a Dubarry, comprende Darius, Camillo Aymard e Landau, giornalista assai discusso, nonchè altre figure secondarie della stampa parigina, specialmente dei piccoli giornali di pettegolezzi e di echi.

In serata è stato comunicato dalla *Agenzia Havas* il famoso elenco di assegni che la Commissione ha finora ricevuto e che, come si è detto, avrebbe dovuto essere portato a conoscenza del pubblico stamane. La comunicazione costituisce una lunghissima lista che contiene più di 800 nomi, ma è stata in sostanza una delusione. Si trovano infatti nella lista pochissimi nomi ancora non gettati in pasto al pubblico. D'altra parte la maggior parte dei grossi assegni di tre o quattro milioni di franchi appariscono emessi all'ordine di Stawisky stesso e da lui stesso controfirmati. Gli altri assegni per somme rilevanti di un milione e più sono emessi all'ordine di Bonnaure, Romagnino, Depardon e De Silva. Un numero grandissimo di assegni sono evidentemente fatti e rilasciati da Stawisky ai vari fornitori. Vi si incontrano così degli assegni per ammontare variabile a case fornitrici di «champagne» e a proprietari di alberghi e di ristoranti. Tuttavia vi si trova un assegno a nome di G. Herlich, di 3500 franchi, che si crede si riferisca ad un ex deputato di questo nome, e un assegno a nome di Giuseppe Barthelemy, altro ex parlamentare, per 5000 franchi. Tuttavia l'ora tarda in cui è stata comunicata e la lunghezza della lista stessa non hanno permesso finora di fare uno stralcio esatto di tutti i denari di Stawisky distribuiti a mezzo di assegni.

La lunghissima lista continua con un gruppo di assegni sulla Banca Emilio Aymard, un assegno all'avvocatessa Susanna Blum, che fu segretaria dell'ex Ministro degli Esteri Paul-Boncour, il noto assegno di 3500 franchi dato da Stawisky al giornalista Bailly, già direttore dell'*Intransigeant* e oggi direttore del giornale *Le Jour* per una festa di beneficenza, almeno un centinaio di assegni al nome di Depardon, uno dei segretari di Stawisky, un assegno al nome di Voix, molti assegni a favore degli Stabilimenti Alex, una delle organizzazioni di Stawisky e, infine, gli assegni già noti a favore dell'ex deputato Boyer e del deputato Bonnaure e di Romagnino. Vi sono poi assegni a nomi stranieri di persone non conosciute, come Braunstein, Zellis, ecc., ed altri assegni a nome di banche o di istituti di assicurazione, come la Società «La Confiance», o del suo direttore Guebin.

Bony sulle tracce degli assassini?

Ma insomma, nulla vi è di sensazionale, a prima vista, in questo lungo elenco di nomi e di stabilimenti bancari, a meno che questi nomi, in apparenza senza grande importanza, non appaiano domani in realtà come intermediari fra Stawisky e i misteriosi e alti protettori dell'avventuriero che si ostinano a non farsi conoscere.

Da ieri a Digione regna l'ottimismo La nuova ondata di... fiducia andrebbe ricercata in una misteriosa telefonata ricevuta stamane dal Procuratore della Repubblica al quale l'ispettore Bony avrebbe annunziato che le operazioni eseguite a Parigi sono su una buona strada e le ricerche nella capitale si circoscrivono con reali probabilità di successo.

Stamane a Digione circolava un nome, quello di Simonovich, la persona che fece il viagio di nozze a Digione proprio nello stesso treno di Prince. Il Simonovich fu uno dei primi ad essere interrogato e la sua deposizione appare, sia a Digione che a Parigi, piuttosto sospetta. Altro nome pronunciato oggi è quello di un oscuro personaggio il quale si trovava a Digione il 20 febbraio. Il nome e il cognome di questa persona sarebbero, coincidenza strana, quelli di un amico intimo di Stawisky la cui immagine è stata trovata in una fotografia scoperta di recente, nella quale figurano inoltre Stawisky e il magistrato Cazenavette sul quale è stata aperta una inchiesta. Solo l'età non corrisponderebbe, poichè mentre l'amico dell'avventuriero ha cinquant'anni, l'individuo la cui presenza a Digione venne riscontrata il febbraio avrebbe solo una ventina d'anni. La polizia sta appunto effettuando ricerche per precisare ogni circostanza sui motivi del viaggio a Digione del personaggio in questione. Si tratta di un certo Max Garfuncel, attualmente all'estero, già noto alla polizia parigina e la cui scomparsa dal territorio francese ha provocato da parte della polizia la formulazione di certe ipotesi sulle quali attende ad ogni modo di esprimersi.

Al Palazzo di Giustizia di Digione il giudice istruttore ha ricevuto il figlio di Prince. Il giovane studente universitario era accompagnato dai suoi avvocati e dai rappresentanti della P. C.: «Siamo venuti — ha detto l'avvocato Poignard — per studiare gli ultimi documenti del fascicolo. Raimondo Prince ha tenuto ad accompagnarci in questo triste pellegrinaggio».

Il comunicato dei periti settori

Il giudice istruttore ha pregato il giovane di esaminare la minuta del telegramma depositata all'ufficio telegrafico della stazione e la scheda di identificazione riempita all'albergo Morot dal Prince. Il giovane è stato categorico. Egli ha dichiarato che non c'è assolutamente bisogno di far procedere ad un esame calligrafico da parte dei periti poichè egli ha perfettamente riconosciuto la scrittura paterna sui due documenti.

«Ciò — ha dichiarato l'avv. Poiguard ai giornalisti — distrugge definitivamente la romanzesca ipotesi del «sosia» e della falsificazione della calligrafia del disgraziato magistrato. Si tratta di un assassinio vero e proprio. Tutto lo prova: innanzitutto le constatazioni materiali e in seguito gli elementi dell'incartamento che sono di ordine psicologico e sentimentale».

Con una certa ansia era atteso oggi il comunicato relativo alla seconda autopsia del corpo di Alberto Prince, i resti del quale fin dalle 2 di stamane si trovavano all'Istituto medico-legale di Parigi. Alle 12.30 il professore di medicina legale Baltazar, accompagnato dal dott. Paul, altro medico legale, arrivava all'Istituto di medicina legale insieme allo specialista in istologia, dott. Piedelevre, e ai dottori Duroy, Leroux e Oberlin. Si trovavano presenti anche il radiologo Belot e i tre medici che eseguirono la prima autopsia a Digione.

I medici si sono messi subito al lavoro e l'autopsia è durata quattro ore. Alla fine della complessa e laboriosa operazione, che comprendeva fra l'altro uno studio istologico molto approfondito e un esame radiologico, veniva diramato il seguente comunicato:

«La nuova autopsia e l'esame istologico complementare e radiologico permettono ai periti di formulare le seguenti conclusioni: 1) la morte del consigliere Prince è il risultato di uno stritolamento prodotto dal treno. Le lesioni dello stritolamento sono state prodotte, infatti, quando il Prince era in vita; 2) l'esame delle sezioni dei polmoni e dei reni dimostra che il consigliere Prince era stato sottoposto precedentemente all'inalazione di sostanze volatili irritantissime, che hanno provocato una profonda anestesia. E' stato eseguito un prelevamento dei visceri».

Il comunicato, attraverso le indispensabili reticenze e riserve dovute alla necessità di circondare col massimo delle garanzie scientifiche le risultanze dell'autopsia, non lascia più alcun dubbio: Alberto Prince è stato assassinato, e l'ipotesi del suicidio è ormai solo adatta all'elaborazione di una realtà... romanzata.

Misure d'ordine al Palazzo di Giustizia

Al Palazzo di Giustizia di Parigi il giudice istruttore Ordonneau ha fatto prendere oggi importanti misure d'ordine. La folla di curiosi degli ultimi giorni era divenuta veramente impressionante nei corridoi del Palazzo di Giustizia, e il magistrato ha fatto formare dei passaggi obbligati per «filtrare» il pubblico e non ammettere nei corridoi se non coloro che hanno diritto di circolarvi. Nel pomeriggio il giudice istruttore ha interrogato il commissario di polizia di Orléans per conoscere alcuni particolari circa le operazioni di pegno eseguite al Monte di Pietà di Orléans dall'Hayotte sui gioielli precedentemente impegnati a Baiona. Il direttore e il perito estimatore del Monte di Pietà di Orléans sono stati, come si sa, arrestati e il commissario di polizia ha dichiarato di aver inviato il 18 gennaio ai superiori gerarchici un rapporto del quale non gli venne mai la conferma di ricevuta. Sembra che tale trascuratezza, chiamiamola così, sia dovuta al fatto che il rapporto stesso si riferiva a una operazione di pegno con scadenza al 22 settembre 1934, di modo che dinanzi all'espletamento di pratiche più urgenti si è ritenuto opportuno soprassedere, quantunque il funzionario avesse confermato più volte l'invio del rapporto e sollecitato una risposta in merito.

La tragedia della "Tomotsuru"

Tre marinai salvati - Altri ancora in vita?

SASEBO, 13

Il comando della flotta ha comunicato che nell'interno della torpediniera «Tomotsuru» sono tuttora in vita almeno 15 persone sulle 113 dell'equipaggio di cui otto a poppa, 4 al centro e tre a prua. Tre marinai sono già stati estratti dall'interno della nave e avrebbero dichiarato che, mentre erano in navigazione, la torpediniera fu investita da una potentissima ondata che l'ha rovesciata. La luce si spense immediatamente. Essi ebbero l'accortezza di chiudere subito i portelli del locale ove si trovavano e sperano che altri abbiano fatto lo stesso. Appena la nave è stata messa in bacino, squadre di operai hanno spezzato le corazze nei punti in cui hanno udito un martellamento interno.

Le famiglie e gli amici dei membri dell'equipaggio sono stati ammessi nell'interno dell'arsenale, ove attendono in silenzio di conoscere la sorte dei loro cari. La moglie del comandante Iwase, angosciata, ha esclamato: «Sono preparata alla dolorosa conferma. Il dolore è ancora più grande perchè non è morto combattendo». *(United Press)*.

Lo sciopero generale fallito in Spagna

BARCELLONA, 13

Lo sciopero generale di 24 ore è pressochè fallito fin dal suo inizio, perchè gli iscritti alle maggiori organizzazioni si sono rifiutati di aderirvi. Le autorità però avevano preso tutte le misure necessarie per fronteggiare qualsiasi eventualità. Numerose automobili private sono state requisite per il rapido trasporto della polizia ovunque la sua presenza fosse stata necessaria. Numerosi scioperanti sono stati arrestati. Dagli altri centri catalani, dove pure lo sciopero è stato proclamato, non sono segnalati incidenti degni di rilievo. A mezzogiorno vari gruppi di sovversivi sono scesi nella strada per vendere il giornale *El Socialista*. Subito altri nuclei di giovani dell'azione popolare hanno cominciato a distribuire il cattolico *El Debate*. Si sono verificati incidenti.

La soluzione dello sciopero edile ha incontrato un nuovo ostacolo per il rifiuto degli operai di accettare la formula conciliativa proposta dal Governo.

Tentativi di sommossa nel Belgio?

Concentramenti comunisti e scioperi

BRUXELLES, 13

Un movimento rivoluzionario comincia ad estendersi alla regione dell'Hainaut, dopo avere paralizzato quello di Verviers ove 20 mila operai dell'industria tessile continuano da due settimane a scioperare. E' annunciato infatti per lunedì prossimo lo sciopero generale di tutti i minatori di questa regione e la marcia della fame dei disoccupati del Borinage sul Mons. In questi ultimi giorni i comizi comunisti si sono succeduti con una frequenza allarmante, tanto che la polizia ha dovuto intervenire più volte. Cinque concentramenti sono avvenuti oggi a Chatelet, Marchienne au Pont, Fontana del Vescovo, Fleurus e Ponte Celles.

La polizia non ha però dovuto intervenire. In vista di questo movimento rivoluzionario il Governatore della regione, nella quale due anni or sono avvenne una sanguinosa rivolta, ha preso particolari misure di sicurezza. Sono state infatti concentrate numerose forze

Lo "stato di emergenza" in Estonia

TALLIN, 13

Il Governo estone, di fronte alle voci circolanti di un imminente colpo di Stato da parte della Federazione degli ex combattenti, ha dichiarato lo «stato di emergenza» per la durata di sei mesi.

La missione ginevrina

torna delusa dal Chaco

GINEVRA, 13

Una informazione, della Commissione inviata al Chaco, alla Lega e spedita il giorno 12 corrente al Segretariato generale della Società delle Nazioni dice che la Commissione ha finito ormai per considerare come minime le possibilità di successo dei negoziati fra i due Stati in conflitto ed ha deciso di ritornare a Ginevra, ove preparerà e presenterà un rapporto per il Consiglio.

Imminente rimpasto del Governo

Il patto balcanico alla Camera per la rat

ATENE, 1

Si annuncia ufficialmente un imminente probabile rimpasto ministeriale in relazione al quale ieri, la notte scorsa e stamane si sono avuti scambi di vedute tra il Presidente del Consiglio e i capi dei partiti partecipanti alla coalizione ministeriale. In seno al Gabinetto vi sono alcune divergenze relative alla modificazione della legge elettorale. Condylis, Ministro della Guerra e capo dei nazionalisti repubblicani è fautore della proporzionale cui è invece nettamente contrario il Presidente Tsaldaris.

Il Ministro degli Esteri Maximos ha depositato alla Camera il progetto di ratifica del patto balcanico che è stato subito inviato alla Commissione parlamentare degli Esteri. In seno alla Commissione, Maximos ha letto la dichiarazione interpretativa concordata con l'opposizione. Richiesto di comunicare il protocollo segreto e i verbali della conversazione con i Ministri degli Esteri firmatari avvenuta a Bel[grado] Maximos ha dichiarato di non poterlo fare, impedito dagli impegni assunti con i colleghi firmatari del patto s[tesso].

Cinque Nazioni rifiutano

l'ospitalità a Insull

ATENE, 1

Insull che, protestando motivi di salute, aveva chiesto al Governo di sospendere la sua espulsione, è stato ufficialmente prevenuto che giovedì dovrà lasciare la Grecia. Le Legazioni di [Turc]hia, Bulgaria, Romania, Germania e Svizzera si sono rifiutate di vistare il suo passaporto.

La delegazione commerciale tedesca

giungerà domani a Belgrado

BELGRADO, 1

I giornali della sera comunicano che lo scorso sabato il Ministro di Jugoslavia a Berlino Balugdzic è stato ricevuto in udienza dal Cancelliere Hitler. A Belgrado si ritiene che Balugdzic giungerà nella capitale jugoslava assieme alla delegazione commerciale germanica che arriverà il giorno 15 marzo. Balugdzic riferirà al Capo del Governo sui colloqui col Cancelliere Hitler.

L'inizio del processo

per l'assassinio dell'ex Ministro Neudorfer

BELGRADO, 1

Il Tribunale ha iniziato il processo intentato contro Francesco Zrinic e complici, accusati di contrabbando di esplosivi in Jugoslavia e di preparazione ed esecuzione di attentati, nonchè di complicità nell'assassinio dell'ex Ministro croato Neudorfer.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma[re]
Trieste	752.8	14	9	piov., legg. mo[sso]
Roma	755.7	16	12	coperto, agita[to]
Torino	749.2	7	1	nebbioso
Milano	750.0	13	5	coperto
Genova	751.6	16	6	piovoso, grosso
Venezia	751.9	11	9	coperto, mosso
Firenze	755.9	13	9	coperto, mosso
Ancona	752.1	19	8	coperto, mosso
Bologna	752.4	17	5	piovoso
Napoli	756.4	15	9	½ coperto, agit[ato]
Taranto	759.9	17	12	coperto, mosso
Palermo	757.9	19	11	coperto, mosso
Catania	760.4	18	7	½ coperto, mos[so]
Cagliari	752.6	20	7	½ coperto, mo[sso]
Tripoli	761.8	20	9	sereno, legg. m[osso]
Messina	759.8	18	12	¾ coperto, mos[so]
Trento	752.0	13	4	piovoso
Fiume	752.8	15	9	piovoso, agitato
Bari	758.8	22	11	cop., legg. mosso
Sanremo	750.0	14	9	coperto, agitato
Bengasi	765.1	19	10	sereno, calmo
Rodi	764.5	18	11	sereno, calmo

(Osservazioni del 12 marzo).

Previsioni del tempo. Situazione ba[rica]: La depressione europea ha oggi il centro sulle coste orientali inglesi e, benchè quanto attenuata, continua a interessare quasi tutta l'Europa e protende una saccatura sul Mediterraneo occidentale. Una piccola depressione secondaria trovasi sulle alpi orientali, le alte pressioni sono limitate all'Asia Minore.

Probabilità: Le condizioni del tempo accennano per ora a migliorare. Il cielo sarà coperto con precipitazioni intermittenti sulle regioni settentrionali e centrali, nuvoloso con alcune pioggie sulle meridionali, qualche nebbia sulla Val padana. Venti forti con raffiche orientali sull'alto Tirreno; piuttosto forti grecali sull'arco alpino, moderati con qualche raffica di scirocco in Val padana. Altrove correnti prevalentemente forti e raffiche meridionali. Temperatura stazionaria. Mare agitato o molto agitato, specialmente il Tirreno e il basso Adriatico.

COMUNICATI

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO

Sono indette due gare a licitazione privata per i seguenti appalti:

1) facchinaggio merci a collettame V. e G. V. nella stazione di Trieste Campo Marzio.

2) facchinaggio merci a collettame V. nella stazione di Trieste Centrale.

Coloro che aspirassero a partecipare alle gare dovranno far pervenire separatamente per ogni appalto la propria domanda redatta su carta bollata da 3 alla Sezione Movimento FF. SS. Trieste, Piazza Vittorio Veneto N. non più tardi delle ore 18 del giorno corrente a mezzo lettera raccomandata.

Per informazioni rivolgersi presso predetta Sezione Movimento.

Sordità

La sordità viene immediatamente [so]ppressa col nuovissimo «**PHONOPHOR**» della fabbrica Siemens di Berlino. Informazioni ed esperimenti alla **Farmacia Vielmetti Piazza Borsa 15, tel. 50-01** (Lucas e Depangher).

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro. Fa bene ai piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.5[0] cadauna.

Diffidate dalle imitazioni

Chiedete il nome ARRIBA

'Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi»

Fiume rinnovata dal Fascismo

si appresta alle celebrazioni del decennale della sua annessione

L'omaggio del Duca di Genova e della Marina ai Caduti dell'Olocausta

FIUME, 13

(Carlo Tigoli) *Due giorni ci dividono ancora dalla data nella quale dieci anni fa Fiume è stata ricongiunta alla terra madre: dieci anni che non sono passati invano sulla città di San Vito. Oggi, transitando per le sue strade, sostando nelle sue piazze ampie e solenni come saloni, ci si accorge come tale definizione sia vera e appropriata. Un decennio è bastato a Fiume per cambiare la propria fisionomia, per trasformare — si può dire — il suo volto; ma senza per questo cancellare una linea, un colore solo a quel suo raccolto e dolcissimo e tanto caro profilo. La città si presenta nuova, agile e vivace, come se riflettesse lo spirito del quale è tutta pervasa. Il Fascismo ha compiuto il miracolo. Case, strade, opere pubbliche, monumenti portano il segno del Littorio ad attestare il lavoro recente, a mostrare il volto dell'Italia giovane e laboriosa.*

Le grandi opere del Regime

Non è l'imminenza della festa, che pure nella sua semplicità sarà grandiosa, a dare alla città lo slancio che colpisce il visitatore. Non si vedono ancora bandiere e drappi, non si sentono ancora echeggiare le note delle musiche dentro a queste strade che prime raccolsero le vibranti musiche della riscossa, ma tutta la città ugualmente rivela una vitalità che colpisce e trascina. Fiume, deposte le armi con le quali aveva difeso l'onore suo e quello dell'Italia, si è messa al lavoro ed ora può anche sostare un giorno per guardarsi indietro, può anche essere fiera dell'opera compiuta. La città del Santo Soldato ha eguagliato in ciò i Legionari di Roma, soldati e costruttori. Troppo lunga sarebbe qui la descrizione dettagliata dell'attività svolta in questi ultimi anni dal Comune, dalla Provincia, dal Fascio e da quanti hanno parte nella vita cittadina e amano con amore di patrioti questa estrema vedetta d'Italia.

Case grandi, luminose, moderne sono sorte a bene ospitare operai e impiegati, nuove strade sono state aperte, alcune piazze hanno avuto più libero spazio e tutto ciò che sapeva di vecchio e di indecoroso è scomparso o sta per scomparire. Vicino al Cimitero di Cosala, in una cornice di cipressi aguzzi, sta sorgendo quello che diventerà il monumento non solo dei Caduti di Fiume, ma il simbolo stesso della passione della città: il tempio votivo. Ma altri monumenti di civiltà sono stati costruiti o sono in via di costruzione: scuole, dispensari antitubercolari, Casa dei Balilla. E' tutto un fervore di opere che anima cittadini e gerarchi protesi in una sola gara di volontà: obbedire al Capo che ha comandato di lavorare.

La bandiera all'incrociatore «Fiume»

Le feste celebrative dell'annessione saranno, oltre che manifestazione di popolo, rassegna di opere compiute e preparazione a quelle da compiere. La consegna del tricolore alla nave che porta il nome della città, sarà, oltrechè un simbolico atto di fede e di amore, salda promessa per l'avvenire.

Già i picconi hanno iniziato il risanamento della parte vecchia della città. L'attuazione di quest'opera che il Governo fascista ha già in via di massima approvato, segnerà un'altra tappa nella poderosa ascesa di Fiume, e con questo, altri lavori saranno iniziati e portati a compimento, sia in città che in provincia.

Questo spirito ardente di operosità è il miglior preludio alla festa che venerdì si svolgerà grandiosa e completa. Le case saranno vuote quel giorno, perchè non ci sarà cittadino che non parteciperà alla celebrazione di Fiume, raccogliendosi intorno alla nave che porterà gloriosamente sui mari i segni di questo Comune italico, le cui glorie appartengono alla storia della Patria.

L'annunziata presenza di S. A. R. il Principe Aimone di Savoia, il prode marinaio figlio del Comandante della Terza Armata, e quella del Duca di Genova, il sapiente e coraggioso Ammiraglio Comandante della V Divisione navale ormeggiata nel porto, daranno alle cerimonie l'importanza e la solennità ch'erano nelle aspirazioni dei fiumani. Zara, la indomita sorella di Fiume, manderà quel giorno le sue Camicie Nere a rappresentarla e a ripetere il grido che Benito Mussolini ha lanciato agli italiani nei giorni della riscossa: «A noi!». E questo sarà il saluto che le Camicie Nere del Carnaro lanceranno a benedire la bandiera che salirà nell'osanna delle salve d'artiglieria sull'albero dell'incrociatore «Fiume», la possente creatura marina della bianca Signora del Carnaro.

L'arrivo delle unità navali

Il mare intanto si è coronato di navi. Incrociatori e cacciatorpediniere hanno preso tutto l'orizzonte della città guerriera e chiudono il porto nella possente ardita sagoma degli scafi perlacei fioriti da gaudiosi colori di bandiere.

Sono arrivate tutte le grandi navi recanti gli stemmi della nostra terra: Fiume, Pola, Gorizia. Gli incrociatori dell'Italia nuova mostrano la potenza delle loro architetture al molo Genova, nel bacino Thaon di Revel, alla diga Cagni e tutto intorno hanno gli snelli scafi dei cacciatorpediniere e maestosi gli altri colossi: l'«Alberico da Barbiano», il «Luigi Cadorna», il «Tigre».

Due Divisioni navali sono state inviate a Fiume per partecipare alle cerimonie del decennale dell'annessione: la quinta comandata da S. A. R. il Duca di Genova e la prima comandata dall'Ammiraglio conte Alberto Marenco di Moriondo. L'arrivo delle unità ha segnato, si può dire, l'inizio delle celebrazioni che si svolgeranno, per volere dei fiumani tutti, a ricordare la storica giornata. Dal mare, che oggi cupo e increspato tinge il golfo di verde e di cobalto, è venuto il segnale della festa. I marinai, questa mattina, hanno celebrato le glorie dei Caduti di Fiume in quella cripta di Cosala che è come lo stesso cuore della città.

Marinai e popolo a Cosala

Tempo grigio, il cielo corso da basse nubi, raffiche di pioggia e di vento. I cipressi di Cosala scossi e scarmigliati si alzano dalla cinta del cimitero che raccolse i corpi dei legionari come nere fiamme lucenti. L'asperità del terreno, la roccia, la terra ancor nuda dei colli, tutto l'assieme del quadro al quale l'acqua toglie ogni luce, sembra avvolgere di mestizia l'ossario. Ma la chiarezza dei marmi e lo slancio delle linee di questo monumento meglio rispondono del paesaggio al sentimento di quanti si raccolgono intorno alla cripta non per versare lacrime sul sacrificio, ma per esaltare la morte degli Eroi. Trombe e fanfare, non singhiozzi, parole forti di marinai, non lamenti.

Questo significato aveva l'odierna cerimonia, la prima di quante saranno compiute in questi giorni: duemila marinai, ufficiali e ammiragli si sono raccolti con atto profondamente significativo e pieno di alto spirito fascista, sotto la guida del Principe marinaio, intorno al tempio due volte sacro. Duemila uomini, schierati lungo la via Vasari, colonna immensa di giovinezza italiana che pareva un nuovo saldo ornamento alla chiesa consacrata alle glorie guerriere. Quando, alle 10.30, è annunziato l'arrivo del Principe, gli squilli di una fanfara comandano l'attenti. Ferdinando di Savoia, accompagnato dal suo Stato Maggiore e da generali, passa in rivista i marinai e la rappresentanza dell'Esercito. Alla testa dell'imponente massa di soldati quattro marinai sostengono la grande corona d'alloro che a nome dell'Armata sarà deposta ai piedi dell'altare nella cripta.

Parla il Principe Ferdinando

Fattosi al centro della formazione, il Duca di Genova, rivolto ai marinai, ha celebrato con concise parole l'indomita fede di Fiume che si appresta a ricordare il decimo anniversario della più bella festa della sua storia. «Come meglio prepararsi a questa celebrazione — ha detto il Principe — se non recando il nostro tributo d'omaggio alla memoria di quanti hanno offerto la loro vita alla causa di Fiume? Per questo ci siamo raccolti nel luogo sacro. Ma prima di deporre nella cripta dedicata agli eroi il segno del nostro amore, restiamo un minuto in raccoglimento per riandare col pensiero al purissimo sacrificio di questi camerati che offersero la vita per la salvezza di Fiume, per la maggior potenza d'Italia».

Come le parole dell'Augusto Marinaio si tacciono, le trombe intonano le lente note dell'Inno al Piave. Fermi sull'attenti, i duemila marinai chiusi nella cerata danno l'idea di una infrangibile muraglia di ferro. Il Duca e gli ufficiali tengono la mano alla visiera, mentre le autorità e la popolazione, che nonostante la pioggia si è raccolta in gran numero nei pressi della cripta, salutano romanamente.

Finita questa prima parte della cerimonia, il Duca di Genova si avvia verso la cripta. Sono con lui S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il preside della Provincia, il generale comandante la Divisione militare, il generale comandante la brigata di Fanteria, il console comandante la Legione Carnaro e numerosi ufficiali dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Marina.

«Agli eroi di Fiume»

Accompagnato dal Podestà sen. Gigante e dal comandante la prima Divisione navale, S. A. R. Ferdinando di Savoia sosta qualche momento allo ingresso del tempio, quasi preso da commozione per l'austerità del luogo. I quattro marinai che portano la corona legata da nastri tricolori con la dedica «Agli eroi di Fiume», la depongono ai piedi dell'altare ai lati del quale montano poi la guardia. Il colore dei cristalli e delle luci raccolte entro i globi di vetro opaco danno alla cripta il raccolto prezioso colore di un fondo marino. Dalla penombra spicca il candore dei rettangoli di marmo che chiudono i loculi e recano i nomi dei Caduti. Davanti a questi nomi, il Duca, dopo aver sostato presso l'altare, si ferma in raccoglimento e fa, indi, lentamente il giro del tempio.

Quando il Principe lascia la cripta, prima gli ufficiali e quindi tutto l'equipaggio delle navi sfilano davanti all'altare. E' una interminabile teoria, una fiumana di giovinezza che passa fra le tombe dei compagni Caduti a portare il saluto della Marina d'Italia.

Così con austerità, ma con uno slancio di amore e di entusiasmo, Fiume si è preparata alla celebrazione della fatidica data, che il giorno 16 con la consegna della bandiera all'incrociatore «Fiume» avrà il suo massimo e imperituro splendore.

Le prossime celebrazioni

La mattina del giorno 16, alle ore 7, bande e fanfare daranno la sveglia festosa alla città. Alle 9.15, scortato da compagnie di sbarco della R. Marina e deposto su un affusto di cannone, il cofano contenente la bandiera di combattimento sarà trasportato dal Palazzo del Municipio a bordo dell'incrociatore «Fiume». Alle 10 si svolgerà a bordo la cerimonia ufficiale della consegna della bandiera. Alle 11.30 avrà luogo alla cripta di Cosala il Te Deum solenne. Dopo le cerimonie ufficiali si svolgerà una grande adunata di popolo per la rievocazione della storica data. Alla sera vi sarà un grande corteo popolare che dopo aver percorso la città con musiche e fiaccole si porterà dinanzi all'incrociatore «Fiume» per manifestare alla nave, che porta il nome della città, l'entusiasmo di tutta Fiume.

Per poi esternare in modo tangibile verso i cittadini più umili l'esultanza per la fausta ricorrenza, ad iniziativa del Comune verranno distribuiti pacchi di viveri ai più bisognosi; manifestazione questa che interpreta con fascistica sensibilità il comandamento del Duce.

Il "Guf,, di Fiume a Roma

per la guardia della Mostra della Rivoluzione

FIUME, 13

Domani alle 13, con la motonave in partenza per Ancona, lascieranno la nostra città gli universitari fascisti del «Guf» di Fiume che monteranno, nella ricorrenza dell'annessione, la guardia di onore alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Nel cortile del Fascio femminile, il Segretario federale, accolto con gli onori militari, ha passato in rivista il manipolo e si è detto orgoglioso, anche a nome dei camerati anziani, che la gioventù studiosa di Fiume sia stata chiamata a compiere un rito di così alto significato nel giorno più caro al cuore di ogni fiumano.

Il ballo in onore dei filodrammatici

indetto dalla "E. Duse,, del Dopolavoro Ferroviario

La viva attesa per il «Ballo dei filodrammatici», non può certamente non essere indice di successo. Negli ambienti artistici, in quelli dopolavoristici ed extra dopolavoristici sembra non si parli che della simpatica iniziativa della filodrammatica «E. Duse», tendente ad allacciare e rinsaldare i vincoli di cordiale cameratismo, di collegialità artistica tra tutte le filodrammatiche di Trieste e della provincia. Per questo il ballo che sabato prossimo si terrà nelle eleganti sale del Dopolavoro ferroviario, prende il vero e proprio carattere di un raduno piacevolissimo.

Alla festa interverranno pure i componenti di una delle maggiori compagnie drammatiche italiane, i quali nell'accettare l'invito hanno inteso perfettamente lo scopo che potrà per un po' farli vivere a contatto con i loro più modesti, ma pur capaci colleghi. Per questa festa un apposito comitato sta da tempo lavorando e le sorprese allestite sbalordiranno veramente: dall'addobbo della sala, ai graziosi doni per ogni intervenuto, alle sorprese più gradevoli, tutto sarà nuovo ed artisticamente intonato.

Il comitato, per la richiesta degli inviti, senza dei quali non si potrà intervenire, è giornalmente in funzione dalle 18.30 alle 20, presso la segreteria del gruppo.

Il ballo dei bambini al Dopolavoro Ferroviario. Organizzato dalla Sezione Ricreativa del Dopolavoro ferroviario, domani dalle 18 alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto, avrà luogo l'annuale tradizionale ballo dei bambini. Un programma curatissimo, comprendente fra l'altro recite di marionette, verrà offerto per la gioia dei più piccini. Ad ogni intervenuto sarà offerto un dono.

TEATRI E CONCERTI

Le recite di Raffaele Viviani al Verdi

Avremo dieci recite di Raffaele Viviani. Molto interessante e significativa per il folclore, per i caratteri del costume, per le finalità che persegue e soprattutto per il valore artistico dell'interpretazione, si annunzia questo ciclo di rappresentazioni nelle quali figurano alcune novità, di speciale rilievo, che sono state fervidamente accolte dal pubblico nelle maggiori città italiane. Viviani non ha bisogno di presentazione: egli è adeguatamente apprezzato e conosciuto dal pubblico e il suo ritorno sulle scene triestine sarà certamente festeggiato. La grande rinomanza artistica di Viviani è stata recentemente affermata a Milano ove l'illustre attore ha presentato alcuni suoi lavori tra il più caloroso entusiasmo del pubblico e i segni di riconoscimento unanime della critica. Questa, si può dire, è stata l'annata di Viviani che ha visto affollati i teatri per intere settimane, e le sue novità replicate all'infinito, e le recensioni delle critiche improntate a toni superlativi. Dove si vede che l'arte di Viviani, così chiara ed espressiva, non è limitata e circoscritta alla terra napoletana, ma trova risonanze anche nell'Italia settentrionale, ove la parlata del grande attore è percettibile perfettamente. Anche questa volta Raffaele Viviani giunge accompagnato dalla gentile sorella, la signora Luisella Viviani, l'attrice illustre che ha lasciato di sè così forte e piacevole ricordo. Luisella Viviani, occorre ricordare al pubblico, è oggi la maggiore artista del teatro dialettale italiano. La sua colorita e profonda spontaneità, la forza della sua espressione drammatica e comica, la caratteristica interpretazione ch'ella dà alla donna napoletana del popolo e della borghesia, sono state rilevate in molti studi critici. Pertanto anche il ritorno di Luisella Viviani, magnifico ornamento ed essenziale complemento della Compagnia, ha da essere salutato con lieto cuore e cordiale riconoscimento.

Venerdì sera la Compagnia di Viviani reciterà «L'ultimo scugnizzo» dello stesso Viviani. Per questa recita al camerino del teatro si inizia da oggi la vendita e la prenotazione dei posti.

La Compagnia Viviani a Pola

POLA, 13

Con l'«Ultimo scugnizzo» la compagnia del gr. uff. Raffaele Viviani ha iniziato stasera al Politeama Ciscutti le sue rappresentazioni straordinarie. Il Viviani si ebbe molti applausi anche a scena aperta e alla fine degli atti assieme agli altri interpreti. Domani «Napoli in frack», pure di Raffaele Viviani, bellissimo lavoro che è già alla sua 1467.a rappresentazione.

Il concerto Hubermann al Rossetti

Ricordiamo che domenica, alle 11, al Politeama Rossetti il celebre violinista Hubermann terrà l'annunciato grande concerto con la cooperazione del pianista Siegfred Schultze, a favore dell'Unione Italiana Ciechi. I biglietti d'ingresso e dei posti si acquistano alla Biglietteria Centrale, via D'Annunzio.

Renzo Silvestri al Sindacato musicisti

Come già annunciato, sabato alle 21 avrà luogo nella sala massima dell'Ateneo musicale triestino il concerto del pianista Renzo Silvestri, forte tempra d'artista e nobile interprete. Il bellissimo programma già noto, comprende musiche di Bach, Scarlatti, Frank, Veretti, Montani, Pizzetti-Castelnuovo, Debussy, Brahms e Chopin.

I biglietti si possono ritirare presso lo Stabilimento musicale Tedeschi Obersnù, corso Vitt. Em. 26, e la sera del concerto alla cassa della sala. I soci della Società dei Concerti, dell'Istituto fascista di cultura e gli iscritti all'O. N. D. godranno di una riduzione, verso presentazione della tessera.

Serate d'arte al Circolo Artistico

Per la ventura quindicina di marzo il Circolo Artistico ha organizzato due eccezionali serate d'arte, in cui si presenteranno per la prima volta in Italia la celebre cantatrice russa Nina Tarasova e due artisti americani di grande fama, Eleanor Steele e Hall Clovis.

Martedì 20, Nina Tarasova presenterà un programma composto di interessanti canzoni sull'antica Russia, di Francia, Inghilterra, America e della Russia moderna, accompagnando i singoli stili e caratteri vocali con eleganti e preziosi costumi. Collaboreranno alla riuscita della magnifica serata il violinista Holland Duell e la pianista Milne Charley.

"Ciottolino,, alla Società Ginnastica

pro C. R. Balilla "Giglio Padovan,,

Come già annunciato, domenica 18, alle 17.30 nella vasta palestra della Ginnastica si darà l'operetta in 2 atti e 3 quadri «Ciottolino» di Giovacchino Forzano, musica di D. Ferrari-Trecate. Il lavoro che ebbe tanto successo al Politeama Rossetti, nelle rappresentazioni organizzate dall'Opera Balilla, richiamerà certamente gran numero di soci e bambini che vorranno riudire e applaudire tutti i bravi piccoli artisti

Ingresso adulti lire 2, bambini 1. La rappresentazione è a favore della C. R. B «Giglio Padovan».

Recite di filodrammatici

Nuovo successo della «E. Duse» in «Serenata al vento». Ieri sera, nella sala spettacoli del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, ha ottenuto nuovo successo con l'interpretazione della briosissima commedia di Carlo Veneziani: «La serenata al vento». A richiesta generale la commedia è stata replicata e la sala gremitissima è stata il miglior segno dell'interesse destato e del nuovo successo. Alla rappresentazione è intervenuto il capo compartimentale delle FF. SS., comm. Amidei, che si è particolarmente congratulato con l'istruttore e con i bravi dilettanti. Come per le recite passate, interpretazione esattissima da parte di tutti gli interpreti, giusto senso grottesco e caricaturale, sfumature finissime di recitazione. Tutti pregi, insomma, che già conoscevamo a tutti questi bravi attori.

Questa sera, nella sede di S. Vito, verrà replicata la commedia pirandelliana; «Così è, se vi pare». Il successo della quale, ottenuto alla prima esecuzione, ha saputo portare la Filodrammatica su un piano artistico veramente lusinghiero.

«Scampolo» al D. I. M. M. Domenica 18, alle 20.30, la Sezione filodrammatica della sezione A del D.I.M.M. rappresenterà in sede sociale (via Rossini 6) il sempre tanto bene accetto lavoro di Dario Niccodemi «Scampolo» Il riconosciuto valore di questa filodrammatica diretta dal signor Renato Paggi, assicura già fin d'oggi una fine interpretazione della bella commedia. I posti a sedere per l'audizione della stessa sono già a disposizione dei soci e famiIiari, possono venir ritirati perciò seralmente in segreteria dalle 19 alle 20.

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Domenica prossima alle 17, nella sala maggiore in via Coroneo 15, avrà luogo la recita della commedia «Papà Eccellenza» di Gerolamo Rovetta, sostenuta dalla Sezione filodrammatica sociale. Possono intervenire i soci e dopolavoristi. I posti si possono prenotare alla segreteria,

Varietà e Cinema

«La Dame de Chez Maxim» oggi al Cine Reale con l'indiavolata soubrette Florelle. Brio, eleganza, comicità irresistibile. Parlato italiano.

«L'invisibile fronte» con il concorso della Marina tedesca, oggi al Cine Massimo. Il più grandioso dramma d'amore e di spionaggio con Trude von Molo. L. 1.

Ultimo definitivo giorno di «Catene» al Novo Cine. Il film che si rivede volentieri. Domani «Il lottatore» con Wallace Beery. Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso successo: «Io e l'Imperatrice» con Lilian Harvey e Conrad Veidt, e successo varietà.

Nazionale. 16: Première: «La grande Caterina», superba interpretazione di Elisabetta Bergner e Douglas Fairbanks.

Excelsior. 15.30: Trionfale successo: «La grande parata», nuova edizione sonora. L. 1, 1.50, 2. Imminente: «L'uomo che voglio» con Jean Harlow e Clark Gable.

Fenice. 16: «Senza note» (Oliviero Twist) con Dikie Moore, William Boyd e Barbara Kent. Succ. varietà. Prezzi: 1, 2, 3.

Eden. 16: «Lisetta» con Elsa Merlini, V. De Sica e G. Giachetti.. Brillantissimo. L. 1.

Italia. 16: «Provincialina» con R. Franchetti. H. Springher. U. Melnati. Brillantissimo.

Regina. «Amor mio, tradiscimi!» con Loretta Joung e Riccardo Cortez. Varietà: Laura Laurie dicitrice e la meravigliosa Griffith col suo partner Digby, negri. Successo indiavolato.

Impero. 15.30: «Fra Diavolo», colosso Metro con Oliver Hardy e Stan Laurel.

Reale. 16: «La Dame de Chez Maxim», brio, eleganza, comicità. Parlato italiano.

Garibaldi. 16: Nino Besozzi e Luigi Almirante nel film Cines «Ba-Ce-Ore-Mi». L. 1.

Novo Cine. 16: «Catene». Ultimo definitivo giorno. Domani: «Il lottatore» con Wallace Beery. L. 1.

Massimo. 15.30: «L'invisibile fronte» con il concorso della Marina tedesca. Parl. italiano. L. 1.

Moderno. 15.30: «La figlia di Fu Manciù», film Paramount. Comp. Verdani: «Ho capito finalmente».

Armonia. 15.30: «Santarellina», parl. Varietà: Josco Beby - Vinci Valdemaro.

Odeon. 15.30: «King-Kong», supercolosso 1934 con Fay Wray, Bruce Conot. Successo.

Savoia. 15.30: «Lo schiaffo» con Clark Gable e J. Harlow (capol. Metro). I L. 1, II 0.60.

Royal. 15.30: «L'Orloff» con Liane Haid e I. Petrovich. Magnifico. II 0.50.

Popolo. 15.30: «La signorina dell'autobus», con Gandusio. Varietà. Duo Cerà.

Aurora. 16: «Carmencita» con Conchita Montenero e W. Baxter. Varietà: Troupe Sain.

Belvedere. 16: «Un cattivo soggetto», il film del grande successo con V. De Sica. L. 0.20.

Centrale. 15.30: «Passione di Principe» con Conchita Montenegro e José Mojca. II 0.70.

Roma. 15.30: «Nagana» con E. Birell e M. Douglas. Varietà: Gibberti, fine cantante e Wally, eccentrica.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno «tè danzante» dalle 17.30 alle 19.30 Tutte le sere danze nel bar dalle 23 in poi.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 17.30 si darà l'operetta «Ciottolino» pro C. R. B. «Giglio Padovan». Adulti lire 2, bambini lire 1.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 20 conversazione prof. Renato Baroni: «I grandi animali della preistoria». Proiezioni.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19 lezione taglio e cucito. Alle 20.30 corso tedesco. Domani «Sagra dei Valligiani». Inviti in segreteria dalle 18 alle 22. Domenica gita Monte Carso, Val Rosandra. Partenza dalla sede ore 7. Venerdì 16, alle 21 seduta direzione e capi-sezione. Martedì 20 concerto vocale-istrumentale. Iscrizioni corso francese, tennis.

Dopolavoro addetti al commercio. Domani trattenimento danza dalle 20.30 alle 23.30.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Domani alle 21 seduta Direzione. Venerdì alle 20.30 seduta soci e simpatizzanti. Domenica gita Altipiano. Lunedì 19, S. Giuseppe, scampagnata. Ritrovo alle 14 piazza Garibaldi.

Dopolavoro addetti commercio. Oggi alle 20.30 i seguenti dopolavoristi in Campo S. Giacomo per allenamento: Stefanini, Sever, Arban N., Spau, Degano, Ducchini, Franconi e Maiowsky. I marciatori allenamento solito posto.

Sport Club «Aquila». Oggi alle 20 in sede, piazza Borsa 8, i seguenti giocatori di palla a volo per allenamento: Rizzato G., Bodnar, Allegretto G., Allegretto R., Allegretto A., Allegretto Arn., Bortolotti, Giovanella, Danieli.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera in sede trattenimento danza. Domani alle 19.15 in sede, sezione atletica femminile. Alle 20.45 ginnastica maschile con indumenti. Alle 20.45 escursionisti per gita di domenica sul Castellaro Maggiore.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi dalle 20 trattenimento danza, via della Valle 8.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi dalle 18 escursionisti e sciatori al bar (via Carducci 28). I seguenti pallavolisti: O. Giller, G. Medeotti, F. Medeotti, G. Zuppin, A. Calligaris, S. Ciotti, B. Giorgi e M. Vecchiet oggi alle 20.30 in sede.

Dopolavoro portuale «A. Casalini». Domenica 18 alle 20, trattenimento danza per soci e familiari.

Sci Club Monte Tricorno. Oggi chiusura iscrizioni gita Corvara di venerdì e sabato prossimo con ritorno lunedì in serata. Domani chiusura iscrizioni primo turno corso sci al Passo Rolle, maestro Luis Langenmaier. Domenica, in caso di riapertura della Baccolana, gita a Nevea-Canin. Aperte iscrizioni gita pasquale a S. Martino-Passo Rolle.

Sezione G. U. F. dell'Istituto Coloniale Fascista. Stasera alle 20.30 gli iscritti agli esami in sede per comunicazioni.

D. I. M. M. - Ufficiali ed impiegati. Venerdì conferenza Micheli su «Radionavigazione». Sabato ore 21, dopocena danzante. Domenica gita S. Michele; alla sera, 20.30, commedia «Scampolo».

Società Escursionisti Italiani. Domani dalle 21 trattenimento mezza quaresima, nella sala via Palestrina 3. Questa sera soci in sede

D. I. M. M. - Sezione alberghiera. Oggi alle 21 trattenimento. Domani alle 20.30 scuola ballo adulti.

G. A. R. S. Gli iscritti per la Marmolada in sede per versamento quota.

D. S. «Monte Nero». Domenica 18 gita sciatoria a Sella di Monte Pura (Ampezzo Carnico). Lire 18. Partenza caffè Fabris sabato, ore 24. Iscrizioni in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi ginnastica femminile in palestra, via Giuliani, alle 20.30. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea, programma in sede.

Sala Ridotto. Domani ballo dalle 20.30.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 marzo 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 10.30-10.50: Radio-programma scolastico. A. Marcucci: «Adunata in via dell'Impero». — 11.15-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi di musica orchestrale. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini - Concerto della pianista dodicenne Renata Einhora. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Fulvia Trevisan: e del mezzo soprano Pia Ghilardi. — 18: Notizie agricole. — 18.10: Bollettino delle nevi. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **I Littoriali della cultura e dell'arte. L'ora radiofonica.** Trasmissione a cura del G.U.F. di Napoli. 21.45: **«Il popolo della collina»**, radio-favola in un atto di Carlo Linati. - Dopo la commedia: Musica da ballo.

La schiuma abbondante

del sapone dentifricio Odol

pulisce perfettamente i denti rendendoli bianchissimi. Il sapone dentifricio Odol è di sapore gradevole, non irrita le gengive, e col suo aroma profuma l'alito.

Provate e giudicate!

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un miglioramento nelle condizioni di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta

LUXOR, 13

Il bollettino sulle condizioni di salute della Duchessa Anna d'Aosta redatto stamane alle 9.30 dice:

«Notte buona. Temperatura 37.8. Polso 120. Stato generale migliorato». - (Stefani).

Più d'ogni altra città d'Italia, Trieste, tutta Trieste, negli ultimi giorni trepidava per la Duchessa d'Aosta. I bollettini non erano inquietanti; ma vi si cercava invano il senso che fosse superata la grave stasi del male. L'altra sera infondate notizie giunte per Radio da stazioni inglesi e francesi avevano gettato nell'animo un angoscioso turbamento, e luttuose voci incominciavano a propagarsi tra i cittadini, immergendoli in profonda costernazione. Nulla in verità dava conferma delle tristi voci, e già ieri mattina appariva chiara l'inconsistenza delle informazioni conturbatrici; ma il vero sollievo degli spiriti si ebbe soltanto quando comparve il bollettino della giornata, quel bollettino in cui, ben lungi dal confermarsi il precipitare del male, splendeva invece, dopo tanti giorni di grigia attesa, l'agognato annunzio d'uno stato generale migliore.

Il sollievo degli spiriti si tradusse tosto, irresistibilmente, in confortante fede, in fervida speranza. Avesse o non avesse la città creduto alle false e categoricamente smentite informazioni dell'estero, essa aveva misurato, nella crudele perplessità delle precedenti ore, con quanta intensità d'affetto fosse ogni anima triestina attaccata alla Duchessa Anna d'Aosta e come l'Augusta Principessa fosse, nella riverenza di ciascuno di noi, la persona cara di cui si patisce il male come un proprio male, e a cui non si sa augurare, costantemente, che salute e benedizione. Bisognava vedere ieri i cittadini, tutti i cittadini, soprattutto le donne, quando ebbero certezza che un raggio di luce aveva diradato per la prima volta, dopo tanti giorni, la foschia del male: tutti i volti splendevano, tutte le voci erano come liberate, e lietamente si comunicavano la loro fiducia nel risanamento, la loro gratitudine al Cielo.

L'aver saputo far germogliare e crescere un così profondo e gentile affetto in una città dove Ella solo da pochi anni dimora, è la più alta prova della virtù di missione angelica che Anna d'Aosta ha qui saputo esercitare con la bontà e con la soavità. Ci pare oggi sentire dentro di noi non essere possibile che tanto bene da Lei irradiato, tanto diffuso bene, non abbia forza di efficace preghiera, e che il primo annunzio d'un rallentamento del male non sia seguito ben presto, com'è nei voti nostri e di tutti gli italiani, dalla consolante tranquillità della convalescenza e della pienezza di gioia della guarigione.

Il lloydiano "Gerusalemme,, parte oggi per la Palestina

Oggi alle 13 partirà dalla Stazione Marittima il piroscafo del Lloyd Triestino «Gerusalemme», già «Cracovia», che riprende i viaggi per la Palestina dopo un periodo di sosta, nei nostri cantieri, durante il quale è stato radicalmente trasformato e rimodernato. La nave lloydiana è stata battezzata con un nuovo nome e veramente, visitandola dopo i lavori di rinnovamento, non si riuscirebbe a riconoscere la linea che fu del «Cracovia».

Il Lloyd Triestino mette in linea oggi un piroscafo destinato a incontrare il massimo favore da parte del pubblico internazionale, e capace di riconfermare le più belle tradizioni dei suoi servizi. Il «Gerusalemme» presenta veramente tutte le qualità per soddisfare i viaggiatori che affollano le navi del Lloyd Triestino in servizio celere per la Palestina. Le personalità cittadine che oggi, un'ora prima della partenza, visiteranno il «Gerusalemme» avranno non solo la sensazione di trovarsi sopra una nave nuova del tutto, ma si renderanno altresì conto dell'efficenza di essa e della sua capacità di soddisfare a tutte le esigenze della vita moderna e confortevole.

Nella nuova attrezzatura il piroscafo dispone di due sole classi, la prima classe e la classe turistica. La prima classe è particolarmente lussuosa e confortevole. Il numero dei posti in cabina di prima classe è stato ridotto a 74 unità. Queste cabine dispongono di ogni comodità e sono allestite con buon gusto e ricchezza. Tutte sono esterne e guardano verso il mare. Le cuccette sono state totalmente abolite e al loro posto si trovano degli eleganti e comodissimi letti regolari. Alcune cabine dispongono di bagno riservato e quelle che non godono di questo privilegio sono servite in comune da più bagni tutti dotati delle più moderne istallazioni e con rispetto delle norme d'igiene. Della prima classe fanno pure parte due appartamentini di lusso, veramente deliziosi e così confortevoli da soddisfare il viaggiatore più esigente.

Ma un cenno particolare meritano le sale in comune per i viaggiatori di prima classe: un grande e lussuoso salone da pranzo, una graziosa, riposante sala da musica e il gaio fumatoio-bar, tutti arredati con sobrio ma estremamente elegante gusto e con felici criteri oltre che di estetica di comodità.

Le maggiori trasformazioni sono state effettuate però negli ambienti riservati ai viaggiatori della classe turistica. Questa classe può alloggiare 327 passeggeri, tutti in comode cabine a due e quattro letti, tutte fornite di lavandini ad acqua corrente, armadi, eccetera. Anche qui l'estetica s'unisce al confort in armoniosa fusione. L'arredamento arieggia a un sobrio ma elegante stile 900.

Pure nello stile dei nostri tempi, trattato con eleganze di toni e di linee, nonchè con sobrietà e ricchezza di arredi, sono le sale comuni: due belle e luminose sale da pranzo, una capace di 140 posti a sedere, l'altra di 60, un fumatoio-bar, una saletta da musica, tutte, come dicemmo, eleganti, ariose, confortevoli. Anche nella classe turistica, non meno che nella prima classe, lo sforzo per consentire al viaggiatore una traversata piena di benessere e di confort appare evidente in ogni particolare. Numerose risorse sono state escogitate nelle due classi per rendere il viaggio maggiormente piacente. Nè va taciuto che anche sul «Gerusalemme» la signorilità dei servizi di camera e la inimitabile ricchezza della cucina, che formano lo invidiato primato del Lloyd Triestino, saranno osservati con scrupolo.

Con l'entrata in linea del bel piroscafo il Lloyd Triestino, fedele alla sua politica di continuo perfezionamento di tutti i servizi, ha voluto aumentare notevolmente le comodità dei viaggi per la Palestina, a cui tante correnti emigratorie e turistiche affluiscono da anni. Con il «Gerusalemme» il Lloyd ha saputo offrire il viaggio piacevole ed economico nello stesso tempo, specialmente alla sempre rigogliosa categoria dei turisti.

Il fatto che la bella nave parte oggi al completo di passeggeri in ambedue le classi rappresenta oltre che una riprova della considerazione nella quale sono tenuti dalla folla internazionale i servizi del Lloyd, un ottimo auspicio per i futuri viaggi. Il piroscafo che oggi riprende il mare sarà comandato dal cap. cav. Savoldelli.

L'avv. Remigio Tamaro alla presidenza della Cassa circondariale di malattia

Con decreto di S. E. il Capo del Governo e Ministro delle Corporazioni è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa circondariale di malattia di Trieste l'avv. Remigio Tamaro, stimato professionista del nostro Foro, fascista di vecchia data.

S. E. il Prefetto, nel dare esecuzione al decreto del Capo del Governo, ha espresso, a nome anche del Ministero delle Corporazioni, il suo compiacimento al Commissario straordinario dott. cav. Edoardo Bisia, che ha retto il massimo ente di assistenza sanitaria dal 1932, apportando al funzionamento e all'amministrazione di esso importanti e utili riforme. Con decreto ministeriale di prossima emanazione saranno nominati anche i componenti del Consiglio di amministrazione.

Corsi per ufficiali in congedo

Gli ufficiali in congedo che frequentano i corsi di istruzione dovranno recarsi alla consueta lezione di questa sera muniti delle carte topografiche, con la scorta delle quali sarà illustrata la esercitazione che dovrà essere svolta domenica 18.

Diploma onorifico. Il prof. Raymond Vaudolon, ex combattente francese in Italia, stabilitosi da lungo tempo a Trieste, insegnante di francese ai corsi serali della Federazione del commercio, è stato insignito dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale del diploma di officier d'Academie. Al chiaro docente, autore di un utilissimo testo di corrispondenza commerciale, vive congratulazioni.

Gli esami al corso motori Diesel. Come già annunciato, questa sera e venerdì avranno luogo gli esami del corso motori Diesel, in via Dante 7, I, dalle 20.30 in poi. Informazioni dal sig. Maranzana, via Dante 7, I. Portare seco una fotografia. Si raccomanda vivamente la massima puntualità onde non arrecare danno agli esaminandi.

"DOMUS CIVICA,,

190 nuovi alloggi in Valmaura per famiglie di modeste condizioni

L'azione del Comune, in tutte le cose dell'amministrazione, come nella sua politica dei lavori pubblici e dei provvedimenti d'ordine sociale, segue un ritmo rapido e concitato. Trascorso appena un mese dalla deliberazione podestarile di costituire, mercè la fusione dei lasciti di beneficenza Antonio Caccia e baronessa Maria Burlo-Garofolo, un'opera pia «Domus civica», intitolata ai due benemeriti cittadini e intesa a «provvedere abitazioni e famiglie residenti a Trieste, impossibilitate a procurarsele per le loro condizioni di indigenza», il piano è già in piena attuazione.

In questo mese, per incarico del Comune, l'Istituto comunale per abitazioni minime («Icam»), ha studiato ed ultimato un progetto di costruzioni destinate ad attuare praticamente il programma della «Domus civica»: una o più case sorgeranno in Valmaura, accanto allo Stadio del Littorio, in posizione sana e ridente, per accogliere in altrettanti appartamentini 190 famiglie. Ogni appartamentino sarà composto di una vasta camera, di una cucinetta, di una doccia. Le case avranno tutti i servizi necessari (acqua, gas, elettricità, tromba per le immondizie, ecc.).

L'ubicazione risponde alla necessità di decentramento dai rioni sopraffollati, portando l'abitato verso le pianeggianti solatie plaghe di Valmaura, ormai avviate a diventare un popoloso rione urbano. Lo costruzione delle nuove case si inizierà fra giorni.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 marzo 1934 - XII

Nati vivi	8
maschi 2, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	11
Matrimoni	—

Opere pubbliche per 12 milioni
approvate dal Rettorato provinciale

Il Rettorato provinciale si è radunato ieri, 13 corrente, nel Palazzo della Provincia, sotto la presidenza del Preside avv. Piero Pieri e con intervento del Vice-preside comm. dott. Ettore Chersi, dei rettori cav. uff. Carlo Chersi, cav. Lodovico Leschi, dott. Umberto Mestron, cav. Michele Stavro-Santarosa, cav. uff. Giulio Luccardi, cav. Teodoro Compare. Assisteva il segretario generale comm. dott. Nicolò Zilli.

Il Rettorato, sentita la relazione del Preside, ha approvato il programma di opere pubbliche che la Provincia inizierà nel 1934 e che riportiamo qui di seguito nella loro integrità:

	Spesa Lire	Operai impiegati	Giornate lavorative
1) **Restauro e adattamento degli edifici della Fondazione Andreana,** acquistati ad uso succursale dell'Ospedale psichiatrico provinciale	1.000.000	80	150
2) **Ampliamento Padiglione «S»** dell'Ospedale psichiatrico provinciale	360.000	35	120
3) **Edificio per l'Istituto Tecnico di Monfalcone**	400.000	35	200
4) **Asilo dell'«Italia Redenta» a Postumia**	280.000	30	150
5) **Costruzione della strada provinciale del Timavo,** da Gorice del Timavo a Ribnizza (km. 12.500 circa)	6.000.000	500	500
6) **Strada del Carso**	1.000.000	170	150
7) **Costruzione della strada di congiunzione** tra la strada provinciale di Roditti e la strada militare Cave Auremiane-Senosecchia	150.000	60	100
8) **Strada provinciale di Muggia** (Rettifica del tronco Punta Sottile-Valle S. Bartolomeo)	50.000	40	50
9) **Ponte di Grado**	2.000.000	150	250
10) **Impianto elettrico a S. Dorligo della Valle e frazioni**	100.000	40	60
11) **Acquedotto di Monrupino**	25.000	20	100
12) **Lavori di restauro Prefettura e Questura**	255.000	50	90
13) **Dispensario antitubercolare provinciale di Trieste** (Consorzio antitubercolare)	260.000	30	120
Totale Lire	**11.880.000**	**1240**	

Si tratta complessivamente di circa 355.815 giornate lavorative, con circa lire 5.710.000 di mercedi. Per tali opere verrà contratto un mutuo per sole lire 1.700.000, mentre il resto verrà fronteggiato con ordinarie disponibilità di bilancio. L'aliquota fabbricati (63) rimane tuttavia invariata ed è, come si ricorderà, la più bassa d'Italia.

Cerimonie speciali a San Giusto
per il centenario dell'Eucaristia e del Sacerdozio

Per disposizione pontificia, avvicinandosi la fine dell'anno giubilare, in tutto il mondo cattolico verranno tenute di questi giorni delle funzioni eccezionali a commemorare il 19.o centenario dell'istituzione dell'Eucarestia e del Sacerdozio. Norme più precise furono impartite dall'Arcivescovo castrense S. E. mons. Bartolomasi, presidente del Comitato permanente per la celebrazione dei Congressi eucaristici nazionali e internazionali. E in base a queste per le dette due celebrazioni furono fissate le giornate del 15 e del 18 marzo: la prima per la commemorazione secolare della istituzione del Sacerdozio, la seconda per il 19.o centenario dell'Eucarestia.

Domani, giovedì, alle 10, S. E. il Vescovo celebrerà nella Basilica di San Giusto davanti al Santissimo esposto, una Messa prelatizia, tenendo poi l'ora di adorazione. Alla cerimonia assisteranno tutti i sacerdoti della città, e tutti quelli di fuori, che potranno assentarsi dalle loro parrocchie.

Domenica 18 il centenario dell'ultima cena, in cui fu istituita la Eucarestia, verrà celebrato nel pomeriggio. Alle 17 S. E. il Vescovo verrà solennemente ricevuto alla porta della Basilica. Quindi verrà esposto il Sacramento. E il facondo quaresimalista della B. V. delle Grazie, Padre Agostino Baldini, terrà l'ora d'adorazione, parlando dell'Eucarestia e del Sacerdozio. Negli intermezzi verranno eseguiti dei motteti analoghi. Verrà infine intonato il «Tantum ergo»; e S. E. impartirà la finale benedizione.

Tanto alla funzione di domani che a quella di domenica sono invitati tutti i fedeli di Trieste.

Avviso di appalto. L'Unione Interprovinciale Fascista delle Imprese di Comunicazioni comunica agli interessati che sul *Bollettino Ufficiale* delle FF. SS. N. 10, dell'8 marzo, è stato pubblicato un avviso di appalto per il servizio di pulizia del materiale viaggiatori e servizi accessori presso la stazione di Torino P. N. L'importo approssimativo per l'appalto è di lire 4.140.000, per un triennio e le relative offerte dovranno pervenire alla Sezione Materiale e Trazione di Torino non più tardi delle ore 18 del 20 marzo. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata.

I lavoratori del commercio per l'E. O. A.

Ieri il Segretario federale ha ricevuto il dott. Borgo, che gli ha rimesso l'importo di lire 14,950, quale terzo versamento dei lavoratori del commercio per le opere assistenziali. Con tale versamento i prestatori d'opera del commercio hanno complessivamente largito lire 112.062.30.

Il Segretario federale, nell'esprimere il suo compiacimento, ha pregato il dott. Borgo di rendersi interprete presso i camerati lavoratori del suo vivo grazie.

Il "Guf,, a Redipuglia

Domenica 18 tutti gli universitari fascisti devono partecipare al pellegrinaggio a Redipuglia. La quota di partecipazione è di lire 10 e comprende viaggio e colazione a Gorizia. S'interviene in divisa. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti disciplinari.

Fascio Femminile

La visita a S. Giusto. Le Fasciste e Giovani Fasciste convenute oggi a S. Giusto, hanno potuto ammirare le pregevoli opere di ricostruzione apportate a questa Basilica, attraverso la lucida esposizione della gentile dott. Forlati che le ha guidate nella visita. Ebbero dai disegni e dai ruderi ritrovati, una chiara visione delle antiche costruzioni, romane e longobarde e si fecero un'idea precisa come la navata centrale avesse riunite le due chiese antiche. Ammirarono poi la ricostruzione e le bellezze delle due absidi e dei loro mosaici, sia quelli antichi di Scuola veneziana, quanto quello moderno del Cadorin. Le convenute, molto soddisfatte della bella visita, espressero la loro gratitudine alla dott. Forlati.

Corso di coltura. Oggi alle 19 avrà luogo l'ultima lezione di letteratura italiana. La prof. Pezzoli chiuderà il ciclo di lezioni parlando di Carducci.

Giovani Fasciste. Oggi alla solita ora lezione di pianoforte.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giovanni. I G. F. iscritti alla sezione pallacanestro, questa sera alle 20, allenamento.

L'odierna conferenza Risolo
all'Istituto Fascista di Cultura

Stasera alle 20.45, nella Sala del Littorio, il prof. comm. Michele Risolo, direttore del *Popolo di Trieste*, terrà l'annunciata conferenza sul tema «Il senso di Roma negli scrittori dal Rinascimento al Fascismo». Attesa con intenso interesse in tutti gli ambienti cittadini, per la chiara notorietà dell'oratore e per l'alta nobiltà politica, storica e letteraria dell'argomento, la conferenza vedrà raccolto stasera certamente in Sala del Littorio il pubblico più eletto e numeroso.

Domani, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, il chiaro prof. Gino Razza, del quale il pubblico rammenta le belle conferenze tenute gli scorsi anni, commemorerà, per l'Istituto fascista, Francesco De Sanctis, il geniale rinnovatore della critica letteraria italiana.

"La storia degli alpini,,
Una conferenza del col. Martelli a Monfalcone

Sabato 17 alle 20 nella Sala Littorio della Casa del Fascio di Monfalcone, il comandante la Sezione Alpini di Trieste col. comm. Ulrico Martelli terrà una conferenza sul tema «La storia degli alpini», organizzata dal gruppo A. N. A. di Monfalcone.

Tutti gli alpini e gli artiglieri da montagna in congedo sono tenuti a intervenire con cappello e fazzoletto verde. L'adunata di Sela è stata rimandata a epoca da destinarsi.

Il prof. Baroni all'Alpina delle Giulie

Come abbiamo già annunciato, questa sera, alle 20, avrà luogo all'Alpina l'attesa conferenza del prof. Renato Baroni, il quale parlerà sul tema «I grandi animali della preistoria». La conversazione sarà illustrata da numerose e interessanti diapositive.

Il prof. Farolfi al Dopolavoro dell'„Acega"

Ricordiamo che questa sera, alle 20.30, si terrà al Dopolavoro «Acega», in via Battisti 10, la seconda conferenza del prof. Gino Farolfi, sul tema «Fra guglie e pinnacoli» (I monumenti gotici d'Italia) con proiezioni. Possono intervenire tutti i dopolavoristi delle Aziende e i loro familiari.

Le conferenze di ieri

Alla presenza di numerosi invitati e di autorità scolastiche nonchè di un folto gruppo di allievi e allieve caposquadra dell'Opera Balilla e di loro familiari, il centurione medico dott. Giuseppe Rosato ha tenuto in sala Dante un'interessante e applauditissima conferenza sul medico fascista e sulle attuazioni sanitarie del Regime, specialmente per quanto riguarda l'igiene dentaria.

Nell'aula magna del Liceo Petrarca il dott. Gino Macchioro ha parlato sull'interessante tema: «Disturbi e malattie da acido urico». Il conferenziere è stato molto applaudito dal numeroso uditorio.

Applauditissima è stata pure la bella conferenza che la dott. Adele Horvat ha tenuto nella sala maggiore del D.I.M.M. sul suggestivo tema: «La parola che guarisce».

Delle tre interessanti conferenze daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Un anno dalla morte di Guido Grimani

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa immatura del pittore nostro Guido Grimani. La sua pittura nitida e onesta, ispirata ad una esaltazione dolce della natura, ha già avuto nella VII Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti un alto riconoscimento e una sincera onoranza è stata tributata allora all'artista.

Guido Grimani, nato a Trieste il 21 dicembre 1871, per il suo amore all'arte, venne dai genitori affidato giovanissimo a un valente maestro, che ne guidò i primi passi. Più tardi si recò alla scuola del Herterich, a Monaco di Baviera. Nel catalogo della ricordata esposizione si rilevava come egli fosse stato uno dei pittori più onesti e coscienziosi dell'ultimo ventennio. Amato da tutti per il suo carattere nobile e per la sua squisita bontà, era ovunque accolto con simpatia. Il Circolo Artistico di Trieste lo ebbe per molti anni nella direzione e il suo consiglio era sempre accettato, poichè dovuto a profonda saggezza e chiara visione dei problemi artistici. I triestini lo hanno considerato sempre, giustamente, uno dei migliori pittori, ed egli era attaccato da grande affetto alla sua città. Difatti, molte delle sue opere sono state ispirate alla visione del nostro golfo meraviglioso; alla rude bellezza del Carso roccioso, dalle agresti bellezze del nostro contado fresco e vario. E si può dire, per la fedeltà di riprodurre, per la nobiltà di esprimere, nessuno gli era pari nell'esaltare il nostro naturale patrimonio.

Pesca di beneficenza a Roiano. Domenica sera, alla chiusura della pesca di beneficenza a favore della Casa Balilla Guido Brunner, venne estratto il numero 344 (biglietto rosso) vincente il superpremio sui biglietti bianchi. Il vincitore è invitato a presentarsi alla Casa Balilla di Roiano, entro il mese corrente, per ritirare il dono di valore, offerto dalla Presidente signora Gina Brunner-Segrè.

DIGERITE PRESTO?

Se, dopo 3 o 4 ore, vi sentite ancora gli effetti della digestione: rinvii, acidità, flatulenze o forse anche nausea e vomito, o se siete congestionato o sentite il bisogno di dormire alzandovi da tavola, si è che per una o l'altra ragione; soverchia acidità, eccessi di tavola, ecc., lo stomaco funziona male. La vostra emicrania può esser dovuta alla fermentazione del cibo. Un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, presi in un poco d'acqua, subito dopo i pasti, v'apporterà sollievo in pochi minuti. I milioni di flaconi di Magnesia Bisurata venduti nel mondo intiero da molti anni comprovano l'efficacia di questo rimedio molto spesso prescritto da un gran numero di medici. La Magnesia Bisurata si vende in polvere ed in tavolette, in tutte le farmacie al prezzo di lire 5.50 ed in grandi flaconi economici al prezzo di lire 9 (Sconto 5%).

ASTERISCHI

La chiusura della Mostra universitaria d'arte

Domenica sera, con un'intima cerimonia di schietto spirito goliardico, si è chiusa la III Mostra universitaria d'arte, organizzata dal Gruppo Universitario Fascista al Padiglione municipale del Giardino Pubblico. Il successo di questa manifestazione artistica è stato veramente quello che si meritava; moltissimi sono stati infatti i visitatori della Mostra e numerosi gli acquisti. Un gran numero delle opere esposte è stato inviato ai Littoriali dell'arte di Firenze, dove rappresenteranno il «Guf» di Trieste, dimostratosi certamente degno della rinomanza artistica della nostra città. Tutti gli universitari fascisti che intendono partecipare ai Littoriali dell'arte, Sezione fotografia, si presentino oggi in sede del «Guf», via Rossini 4, alle 18.

Mostre d'arte

Continua il vivo interesse per la riuscita Mostra personale inaugurata sabato scorso dalla giovane Maddalena Springer alla Permanente del Sindacato Belle Arti. La seria maniera di presentarsi di questa pittrice è stata commentata da tutti favorevolmente.

Ancora pochi giorni, e la Mostra personale di Carlo Wostry, alla Galleria Trieste, si chiuderà. Il vecchio artista nostro ha radunato in questa esposizione le opere più significative della sua vita ed è veramente interessante poter osservare, nel breve spazio di una sala, la vita spirituale di un pittore. In un'altra sala della Galleria Trieste si sta allestendo una Mostra di pittura antica che va dal Trecento al Settecento. Notevoli alcune opere attribuite al Dominichino e al Dal Sarto. Alla sala Jerco fra qualche giorno s'inaugurerà una personale del pittore Moritz, già noto per aver esposto in altre Mostre cittadine.

«La Grande Caterina» ammirata dai giornalisti

La locale Direzione della Pittaluga, con gesto di squisita gentilezza, ha ieri dedicato ai rappresentanti della stampa la primissima visione privata del nuovo grandioso film «La Grande Caterina» della Korda-Toeplitz (ed. London Film) interpretato da Elisabetta Bergner e Douglas Fairbanks jr. L'interessante originale capolavoro, che tanto scalpore di polemiche ha suscitato in tutta Europa e che si ritiene dia fin luogo a un incidente diplomatico, ha suscitato nei giornalisti la più schietta e incondizionata ammirazione. «La Grande Caterina» è oggi in prima visione al Teatro Nazionale.

I tè domenicali dell'Adria. Ricordiamo che domenica prossima dalle 17 in poi avrà luogo nella sala massima di via Coroneo l'ultimo tè della stagione.

Più che medicina.

L'Emulsione SCOTT è molto di più che un rimedio sicuro contro le tossi, i raffreddori, le bronchiti, la rachitide e l'anemia. E' un alimento tonico completo, che contiene vitamine, sali di calcio e grassi in una forma di alto valore nutritivo e facilmente digeribile. Tanto pei giovani che pei vecchi rappresenta il ristoratore ideale delle forze, il protettore della salute. Insistete per la genuina

Emulsione SCOTT

per un pronto ritorno verso la salute.

TEATRO FENICE

OGGI «Première» OGGI

SENZA NOME

(OLIVIERO TWIST)

dal celebre romanzo di Charles Dickens. - Poderosa realizzazione cinematografica di Herbert Brenon

Interpreti: **DIKIE MOORE (il bimbo prodigio)** **WILLIAM BOYD** **BARBARA KENT**

Nel varietà: Grandioso successo della

TROUPE MAGYAR

gli irresistibili acrobati alle bascule

Prezzi d'ingresso:

Loggione, Lire 1; Gradinata, Lire 2; Platea, Lire 3.

Mobili moderni cromati

o colorati alla nitrocellulosa

per salotti, anticamere, poggiuoli, terrazze, ecc. **Tavolini per radio** *pratici ed elegantissimi.*

Fabbrica Mobili Metallici SANZIN - Trieste, via Coroneo 3

Helena Rubinstein

creatrice della bellezza

COMUNICA

che la sua esperta collaboratrice e direttrice delle sue sedi italiane è

da oggi a tutto il 17 corr. a FIUME

presso la

Profumeria A. Corte
Corso Vitt. Eman. III, 27

I consigli che darà saranno a titolo assolutamente gratuito e senza obbligo di acquisto di prodotti.

Grazie alla sua lunga esperienza, essa sarà in grado di consigliare i metodi e le precauzioni da seguire e suggerire i prodotti più efficaci onde conservare alla propria epidermide la freschezza e la bellezza della gioventù.

Punti neri, acne, rughe, borse agli occhi, muscoli rilassati, pori aperti, spariranno con una razionale ed intelligente applicazione dei meravigliosi prodotti di bellezza di

HELENA RUBINSTEIN

PARIGI LONDRA

SEDE CENTRALE ITALIANA

MILANO - CORSO VITTORIO EMANUELE III, 33

CONCESSIONARIO PER LA VENDITA A TRIESTE

PROFUMERIA ROYAL, CORSO VITT. EMAN. III, 37

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Piazza N. Tommaseo 4, telef. 97-63

…ria della stampa italiana
un libro tedesco

…mesi sono trascorsi da quando …tenuto parola del primo volu… «Storia della stampa italiana» …o Dresler, professore nell'Isti… Scienze giornalistiche dell'Uni… di Monaco e direttore dell'Uffi… …pa dell'attuale Governo germa… …ecco ora già uscito, coi tipi …re Oldenbourg (Monaco-Ber… secondo volume di quest'opera …ariamente ben fatta. Esso ab… …il periodo dal 1815 al 1900: Re… …ne, Risorgimento e primi de… …ll'Unità d'Italia. Non sappia… …'autore intenda esporre in un …lume, con lo stesso eccellente …lo svolgimento della stampa …nei tre primi decenni di que… …, prendendo in considerazione …e egli chiama la «ripresa della …irituale della Nazione» da par… giornalismo italiano avvenuta …la guerra di Libia e l'azione …o giornalismo negli anni della …ondiale e il turbinoso periodo …guerra e le funzioni organiche …ampa nello Stato Fascista.

…me che l'autore ora presenta …ri del primo, opera esemplare …a chiarezza di ordinamento e …nzione a nulla lasciarsi sfug… …mettere in giusto rilievo, con …imparzialità storica, ogni cosa …nte e caratteristica. Benchè il …osservi che già durante il Go… …apoleonico lo spirito politico …mpa italiana era stato repres… …ciò si aggravò negli anni suc… …delle restaurazioni, è un fatto …repressione non corrispose ad …amento, e che la stampa ita… …rante gli anni di preparazione …cossa nazionale, ebbe, aperto o …o, un colore politico che si cer… …invano nel giornalismo del …tò. Valga ad esempio quella …di Zara, pubblicata dai fra… …tara dal 1832 al 1850, che nella …pagina aveva una parte uffi… …cui si stampavano gli editti …erno austriaco, e nelle pagine …pubblicava articoli di così ac… …rito nazionale da indurre il Go… …apprima a toglierle il privi… …lla parte ufficiale, poi a proi… …l Lombardo-Veneto e infine a …erla. E lo stesso *Osservatore* …o, organo allora del Lloyd e in… …di pubblicare gli atti ufficiali, …ome redattori Antonio Somma …atriota della forza di Pacifico … Il pensiero nazionale era un …ando che circolava dappertut… …in ogni parte d'Italia.

…un certo punto di vista, questo …si dello spirito politico con le …e tonalità nella stampa, sem… …rendere più complicato e dif… …studio della materia. Ma il dili… …o Dresler dichiara che per al… …ardi l'esplorazione di questo pe… …agevolata dalle molte opere sto… …iane sul giornalismo del Risor… …e dei primi anni del Regno; …a piè delle sue pagine trovia… …grande frequenza citati la Gui… Bernardini, il libro del Bustico, …del Fattorello, oltre alle pub… …speciali su ogni periodo e su …gi, ed episodi singoli. Abbiamo …citando un esempio, con quale …e l'autore segua le vicende del …mo italiano in Dalmazia; po… …dire che forse non v'è libro …in cui gli svolgimenti del …smo triestino e giuliano sieno …con altrettanta intelligenza e …a. Il Dresler conosce tutti i …er la storia del *Piccolo* si vale …me pubblicato nel cinquante… …el giornale; per la storia del… …dente di quello di Leone Ve… Un cenno è dedicato al *Nuovo* …o, al suo direttore Ugo So… …ai suoi animatori e collabora… …ancesco Hermet, Giuseppe Ca… …Alberto Boccardi, Ferdinando …, Luigi Dobrilla. Indi quat… …ne sono occupate dalla storia …pendente e cinque da quella …i vent'anni del *Piccolo*. Più …attazione hanno gli altri gior… …minore significato storico, pub… …Trieste in quegli anni, e gli …e comparivano nella Venezia …in Dalmazia e nel Trentino: …essuno è dimenticato. E' asso… …te notevole, per il sicuro ma… …del materiale da parte dell'au… …il fatto che mentre egli si serve …se generali di quelle che potreb… …si le maggiori fonti (quali i …olumi sul *Piccolo* e sull'*Indi…* …e), trova però pur modo di in… …i particolari che ha attinto in …ture, specialmente con riguar… …biografie dei maggiori giorna… …la generazione passata.

…he insignificante inesattezza, …inevitabile, su particolari del… …del Risorgimento (non si pos… …tti pretendere conosciuti inti… …da uno studioso straniero del… …a stampa come degli storici …, è veramente un'inezia rispet… …grande lucidità e scrupolosità …lodato questo volume. Al pari …edente, esso ha anche alcune …lustrative; e questa volta sono …d'uomini del Risorgimento, …ellico, Mazzini, la Principessa …so, Cavour, Garibaldi, tolti la …parte da collezioni e da libri …e perciò meno noti tra noi.

…mbola in Campo S. Giacomo. Il …oro Artigiano comunica che la …sospesa domenica scorsa causa …nza del tempo, avrà luogo do… …18 nello stesso Campo S. Gia… …e 16. Le cartelle già comperate …evoli per la tombola, come detto …er domenica prossima.

…o di chiusura alla Società Trie… …lla Vela. Sabato 17 corr. nella …nte sociale, avrà luogo il ballo …ura della stagione, che promette …re quanto mai brillante. Le …vranno inizio alle 21 e prose… …sino alle prime ore del mat… …interviene in divisa sociale o …da sera.

…I. M. M. sul Monte S. Michele. …detta per domenica 18 un'escur… …Monte S. Michele. Ecco i det… …programma: Partenza con fer… …lla Stazione centrale alle ore …ivo a Sagrado alle ore 7.30. Sa… …S. Michele con visita al museo …, alla galleria e a tutta la zona …artenza da Sagrado alle 17.45, …Trieste alle ore 18.37. Pranzo …. Spesa ferroviaria lire sei per … Le iscrizioni per la partecipa… …la suddetta gita si accettano …eteria del D. I. M. M., seral… …dalle 19 alle 20.

…di uscieri di Questura in prova. …tta Ufficiale» del 20 febbr. 1934-XII …il bando di concorso per titoli …mina di sedici uscieri di Questura … Il termine per la presentazione …nde scade il giorno 21 aprile p. v. …mazioni sulle modalità del con… …interessati possono rivolgersi alla …

Semischiacciato dal peso di una carriola
un manovale ha le vertebre fratturate

Il manovale Rodolfo Duscovich, di 35 anni, abitante in Androna del Forno, occupato alla Ferriera di Servola, si dirigeva ieri nel pomeriggio con una carriola colma di pietre verso un vicino magazzino, quando, incespicato su un rialzo del terreno, è caduto in una larga buca profonda circa un metro. Il Duscovich se la sarebbe probabilmente cavata senza alcuna lesione se non gli fosse precipitata addosso la carriola il peso della quale lo ha quasi schiacciato sul fondo del fossato in modo da produrgli la probabile frattura di alcune vertebre. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato ha avuto le prime medicazioni da un sanitario della Guardia medica chiamato telefonicamente sul posto e quindi è stato trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena e quivi, dopo aver ricevuto le ulteriori cure all'astanteria, è stato accolto, con prognosi di quattro settimane, salvo complicazioni, nel primo reparto chirurgico.

I guanti che scottano le mani

Ieri mattina la signorina Onorina Preban, di 22 anni, abitante al n. 39 di Chiadino in Monte, scivolata in via del Farneto su uno strato di fangiglia è caduta al suolo senza però prodursi alcun male. Tuttavia ha insudiciato i guanti e appena rincasata, ha tentato di ripulirli con della benzina. Nell'eseguire l'operazione, però, la giovane s'è messa imprudentemente vicino al fuoco e a un dato momento è stata investita da una fiammata che le ha prodotto delle ustioni fortunatamente non gravi alle mani. Poco dopo la Preban s'è recata, per consiglio dei familiari, alla Guardia medica, ove il sanitario di turno le ha prestato le medicazioni opportune e la ha giudicata guaribile in pochi giorni.

Carro, cavallo e carrettiere
precipitano in un fossato

Partito da Opicina per essere in città nelle prime ore del pomeriggio, un carrettiere stava percorrendo con un carro trainato da un cavallo, verso le 15.30 di ieri, la strada di Barcola Bovedo, quando, nei pressi del Faro della Vittoria, la bestia, il veicolo e il conducente sono finiti in un profondo fossato scavato in questi ultimi giorni per la costruzione della nuova fognatura. Rimasto fortunatamente incolume, il giovane carrettiere ha cercato senza riuscirvi di trarre sulla strada il cavallo, che con le zampe in aria s'era adagiato sul fondo della buca e, visti inutili i suoi sforzi sebbene alcuni presenti avessero cercato di aiutarlo, il giovane ha dovuto ricorrere all'opera dei pompieri, i quali, chiamati telefonicamente, sono giunti sul posto con un carro di soccorso. Il lavoro di ricupero, abbastanza difficoltoso, ha richiesto due ore circa di fatiche. Con un apparecchio ad argano, il cavallo è stato sollevato e quindi deposto sulla strada. Eguale procedimento è stato usato per il carro. Rassicurato per il fatto che il cavallo non aveva riportato lesioni, il giovanotto ha potuto riprendere il viaggio interrotto in maniera tanto brusca.

I frutti imprevisti di un piccolo prestito

Ieri mattina, incontrato un tale a cui aveva prestato tempo fa venti lire, il manovale Giuseppe Del Corn, di 37 anni, abitante in via delle Settefontane n. 41, ha cercato di farsele restituire, ma l'altro, evidentemente infastidito per la richiesta, ha finito per colpirlo con un pugno in piena faccia e gli ha prodotto una forte contusione sotto l'occhio sinistro. Mentre il percuotitore si allontanava, probabilmente soddisfatto di aver consegnato quest' acconto, il Del Corn ha dovuto recarsi alla Guardia medica.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lydia Morpurgo, dal marito Giacomo Morpurgo lire 100 pro Asilo infantile israelitico, lire 75 pro Fraternità israelitica di misericordia, lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 25 pro Guardia Medica; dalla madre Eugenia ved. Senigaglia lire 50 pro Asilo infantile israelitico, lire 50 pro Maschil el Dal, lire 50 pro P. N. F. (opere assist.), lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Elda e prof. Emilio Russi lire 50 pro Asilo infantile israelitico e lire 50 pro Guardia Medica; da Olga e Angelo Luzzatto lire 50 pro Asilo infantile israelitico, lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Ada e dott. Ernesto Weiss lire 50 pro Asilo infantile israelitico e lire 50 pro Guardia Medica; da Leo Hofmann lire 30 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 30 pro Asilo infantile israelitico; da Alice e Vittorio Russi lire 40 pro Asilo infantile israelitico; da Francesco Coranda lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Anna Schwarz-Morpurgo lire 15 pro Asilo infantile israelitico; da Gina e Lodovico Weiss lire 20 pro Ospedale israelitico; da Bruna e Ferruccio Abeatici lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Depretis, da Ottone e Laura Griselli lire 25 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Giulio Tagliaferro lire 20 pro C. R. Balilla Lucchini; da Ersilia e Pietro Apollonio lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Tenze lire 30 pro Asilo Speranza.

Per onorare la memoria di Caterina Sardo, dal preside e dal collegio dei professori del R. Istituto Leonardo da Vinci lire 181 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Carlo Digiovanni, da Lisetta Ternar lire 5 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Marcello Philippovich, da Mina Cavallar lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amalia Ravasini, dalla famiglia Dellavela lire 15 pro C. R. Balilla P. Lucchini.

Per onorare la memoria del compianto collega Viatori Guglielmo, dagli addetti all'Ufficio di Polizia annonaria e pescheria: Cipriani Giacomo, Pignolo Salvatore, Chiari Giulio, Selva Romano, Agacci Marcello, Schivi Alberto, Coceani Mario, Gregoretti Edoardo, de Bassa Luigi, Franco Oscar, Gridelli dott. Guido, Paganini Cristiano, Vassili dott. Giuseppe, Martinelli Anna, Ribolli Vito, Decleva Mario, Padovan Galliano, Rassol Stefano, Furlan Giovanni, Borghese Antonio, Sors Antonio, Cappellari Giovanni, Fonda Giuseppe lire 150 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guglielmo Viatori, da Giulio Steindler lire 15 pro Ospedale israelitico; dalla famiglia Simsig lire 50 pro Scuola V. E. III (patronato); dai fratelli Weis-Bianco lire 10 pro XI conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli; dai cognati Aurelia e Guglielmo Plisca lire 30 pro Congr. di Carità e lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Giovanni Plisca lire 30 pro Congr. di Carità; da un gruppo di commercianti del mercato di Corso Cavour lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Iris ed ing. Gracco Fronza lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Furlani, da Mercede Borri lire 10, da M. Sitta e N. Borri lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Roberto Colbi, da Elda e Nora Solvi lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Lina e rag. Angelo Luzzatto lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Nel V anniversario della morte della indimenticabile figlia Enrichetta De Mejo, dalla madre Emma Dollenz lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Antonietta Rasmilovich, nel V anniversario della morte, dal marito lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Nel VI anniversario della morte della indimenticabile moglie Caterina, da Angelo Rinaldi lire 20 pro Congr. di Carità.

Da Enrico Ara per onorare la memoria della sua diletta sorella Adele lire 250 pro Congr. di Carità di Gorizia e lire 250 pro Istituto Lenassi per fanciulli abbandonati di Gorizia.

Per onorare la memoria di Mario Iona, da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Nel II doloroso anniversario della morte di Melania e Ugo Rossi, da Angela Bonetti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Federico Benussi, dal cugino dott. Gino Benussi lire 25 pro Fondo Serravallo.

Per onorare la memoria della signora D'Ambrosi, da N. N. lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità; da L. R. lire 150 pro Soc. Amici dell'Infanzia (scuola di puericoltura).

Notiziario commerciale

Esposizione e Fiera agricola di Budapest. Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia comunica che l'Associazione economica nazionale ungherese organizza dal 22 al 26 marzo corrente a Budapest la 43.a esposizione e fiera nazionale agricola. Il fatto che l'esposizione è congiunta ad una fiera, dà la possibilità di ottimi acquisti in tutte le sezioni e precisamente in quelle di animali di razza, di sementi, di prodotti e di macchine agricole e occasione di approfondire i rapporti con gli allevatori, produttori e rappresentanti in genere. In occasione dell'esposizione, i visitatori dell'estero godono numerose facilitazioni ferroviarie. Per maggiori chiarimenti gli interessati possono rivolgersi agli uffici viaggi e ai Consolati ungheresi in Italia.

Fiera di Tel Aviv. Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che l'Istituto nazionale per l'esportazione organizza la partecipazione ufficiale italiana alla Fiera di Tel Aviv, che avrà luogo dal 26 aprile al 26 maggio p. v. Ulteriori informazioni le ditte potranno averle presso gli uffici del Consiglio, o, direttamente, dall'Istituto Nazionale per l'Esportazione di Roma (via Torino 107).

Fiera svizzera di Basilea. Per opportuna conoscenza, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che a Basilea avrà luogo quest'anno dal 7 al 17 aprile p. v. la Fiera svizzera. Ulteriori informazioni gli interessati possono avere presso gli uffici del Consiglio, o, direttamente, presso la Camera di commercio svizzera in Italia di Milano (via Manzoni 5).

IX Fiera internazionale dei prodotti industriali, agricoli di Salonicco. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa richiama l'attenzione degli interessati sulla IX Fiera dei prodotti industriali, agricoli e altri che avrà luogo a Salonicco dal 9 al 30 settembre p. v.

Fornitura di prodotti chimici. Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di un capitolato di appalto per la fornitura di acido solforico e altri oggetti chimici al Governo egiziano.

La Borsa di Trieste

marzo	12	13	marzo	12	13
Rend. 3½%	88.85	88.20	Libera Tr.	27.—	27.—
Pr. Conv.	93.55	93.20	Istria-Tr.	226.—	226.—
Obbl.Ven.	93.—	93.10	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	65.—	65.—
B.T.n. 1940	106.—	106.—	Meridion.	630.—	630.—
B.T.n. 1941	106.25	106.25	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1943	100.05	100.05	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	208.—	205.—
Dan.-Sava	132.75	135.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	504.—	504.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	34.—	34.—
T.ste 1899 c.	92.—	92.—	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.25	96.25	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.25	96.25	Cem.Ison.	7.—	7.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	50.—	50.—
Comit	991.—	991.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	645.—	645.—	S. I. P.	33.50	33.50
B. Roma	107.—	107.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4240.-	4250.-	STEG	39.—	40.—
Ass. Ital.	565.—	570.—	Edison or.	724.—	724.—
Infortuni	2155.-	2155.-	Edison p.	505.—	505.—
Riun. A	2097½	2097½	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2005.-	2005.-	Lav. Tr.	275.—	275.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	200.—	200.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	19.—	19.—	Terni	158.50	161.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 59.30; New York 11.64; Francia 76.57½; Svizzera 376.45.

Mercato calmo e poco attivo. Titoli di Stato leggermente cedenti; Danubio-Sava, Generali e Assicuratrice migliori. Il rimanente è trascurato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-3-34
Opere Pubbliche 5%	502.50	502.75
Cassa R. Milano 5%	505.—	506.—
Cassa R. Milano 6%	506.25	507.—
Monte Paschi 6%	504.50	505.—
Cr. Fond. Roma 5%	504.—	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	504.50	504.—
Pubbl. Utilità 6%	503.—	504.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	507.50	507.50
Cred. Navale 6.50%	505.50	506.—
Edison Em. 1931 6%	508.50	508.50
Emiliana 6%	505.50	506.—
Merid. Elettric. 6%	505.50	506.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	501.50	501.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Comunicazioni sindacali

Assemblea muratori ed affini. Questa sera alle 19, nella sala delle riunioni dei Sindacati fascisti dell'Industria, via Coroneo 8, assemblea dei muratori ed affini. Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del Consiglio direttivo ed esperti. 2) Varie. Tutti gli iscritti al Sindacato provinciale muratori ed affini sono pregati d'intervenire.

Assemblea personale dello spettacolo. Domani, giovedì, alle 11, nella sala delle riunioni dei Sindacati fascisti dell'industria, via Coroneo 8, assemblea del personale dello spettacolo (maschere, operatori, cinematografisti, macchinisti e cassiere). Tutti gli iscritti al Sindacato provinciale fascista personale dello spettacolo sono vivamente pregati di non mancare.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 marzo (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 15, 16, 17; giovani coperta 7, 6, 8, 9, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 14, 15, 16, 17, 18; carbonai 13, 14, 15, 16, 17; giovani camera 1, 2 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 87, 89, 90, 91, 92; giovani coperta I 53, 50, 54, 55, 56; giovani coperta II 19, 24, 25, 26, 27; mozzi coperta 43, 47, —, —, —; fuochisti 148, 149, 150, 151, 152; carbonai 29, 30, 31, 32, 33.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 61, 62, 63, 64, 65; marinai carico 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta in I 30, 21, 34, 35, 36; giovani coperta in II 15, 10, 17, 18, 19; mozzi coperta 41, 42, —, —, —; ingrassatori passeggeri 16, 31, 32, 33, 34; ingrassatori carico 7, 9, 11, 14, 15; giovani macchina 24, 19, 25, 26, 27; camerieri II cl. 69, 75, 79, 88, 89; camerieri III cl. 58, 67, 69, 70, 72; giovani camera 167, 171, 172, 175, 176; mozzi camera con navigazione 14, 15, 16, 17, —; mozzi camera senza navigazione 8, 9, 10, 11, —; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in II 13, 14, 16, 17, 18; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 29, 30, 31, 33, 35; fuochisti carico 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 22, 23, 24, 26, 27; giov. coperta 18, 20, 22, 24; ingrassatori 16, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 54, 55, 56, 57, 58; giovani coperta 24, 25, 27, 28, 29; mozzi coperta 18, 20, 22, 23; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 52, 53, 54, 55, 56; carbonai 41, 36, 42, 39, 43; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Navigazione Libera Triestina Sud: 4 marinai, 2 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 8 fuochisti, 3 carbonai, 1 cameriere, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

NASCITE (14 marzo 1934): Legittimi: Covri Aldo; Cavalli Fulvia; Frassinelli Nerea; Poma Romanita. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Boico ved. Moretti Caterina a. 77; Bubnich Mario m. 9; Sestan Rodolfo a. 50; Violini Anna a. 68; Rumaz Giuseppe a. 59; Pulini Galliano a. 30; Galati Duilio a. 1; Corbatto Giovanni a. 84; Svab in Ruttigliano Giuseppina a. 33; Civran Pietro a. 67; Vouch Anna a. 57.

CORRISPONDENZA APERTA

Eredità. Il coniuge, contro il quale non sussista sentenza di separazione personale passata in giudicato, ha sempre dei diritti sull'eredità dell'altro coniuge, sia che questi muoia lasciando testamento, sia che muoia intestato. Nel caso suo, essendo la moglie morta senza testamento, al marito spettano le seguenti quote, secondochè concorrono con esso parenti più prossimi o più lontani: 1) se sono superstiti figli legittimi ha diritto all'usufrutto di una porzione ereditaria uguale a quella di ciascun figlio, compreso nel numero dei figli anche lui stesso. Tale porzione di usufrutto non può essere superiore ad un quarto dell'eredità e può esser data al coniuge sotto forma di una rendita vitalizia o con l'assegno di frutti, di immobili o con un capitale da stabilirsi di comune accordo. 2) Se non vi sono figli legittimi, ma ascendenti o figli naturali, o fratelli o sorelle, o loro discendenti, è devoluta in proprietà al coniuge superstite la terza parte dell'eredità. Se però il coniuge concorre nello stesso tempo con ascendenti legittimi e con figli naturali, non ha diritto che al quarto dell'eredità. 3) Quando il defunto lascia altri parenti che possono succedere, l'eredità si devolve al coniuge per due terzi; se poi non vi sono parenti entro il sesto grado, unico e solo erede è il coniuge.

Pensierosa. Il coniuge superstite, qualora non sia stata pronunziata contro di lui sentenza di separazione personale passata in giudicato, cioè irrevocabile, ha i seguenti diritti sull'eredità dell'altro coniuge quando questi muoia senza testamento: a) se il defunto non ha lasciato figli legittimi, ma ascendenti o figli naturali, o fratelli e sorelle, o loro discendenti, è devoluta in proprietà al coniuge superstite la terza parte dell'eredità; se però egli concorre nello stesso tempo con ascendenti legittimi e con figli naturali, non ha diritto che al quarto dell'eredità; b) quando il defunto lasci altri parenti che abbiano diritto a successione, al superstite spettano due terzi dell'eredità; c) ha diritto a tutta intera l'eredità qualora non vi siano parenti successibili entro il sesto grado.

Efea. Quella pasta che viene distesa ai lati delle scatole di zolfini (svedesi) e che serve per l'accensione degli stessi è composta circa così: gomma arabica 20, acqua 40, fosforo amorfo 50, solfuro d'antimonio nero 70, mentre la massa componente le capocchie dei fulminanti è un miscuglio di clorato di potassa, zolfo e manganese.

Stella. Prenda della cera carnauba, cera gialla e paraffina, circa 7 grammi per ciascuna, e sciolga a bagnomaria in circa 100 grammi di trementina. Quando la crema sta per raffreddarsi vi aggiunga 3 grammi di nigrosina e mescoli sino ad ottenere una crema. Attenzione al fuoco!

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NOTIZIARIO SPORTIVO

Rocco nella nazionale A
per l'incontro Italia-Grecia

ROMA, 13

I seguenti giocatori sono convocati a Vercelli Hotel Savoia alle 11 del giorno 15 corr. a disposizione del commissario unico per la formazione della squadra nazionale: Ceresoli, Castellazzi Serantoni, Meazza e Allemandi (Ambrosiana); Combi, Monti, Ferrari, Borel II (Juventus); Monzeglio e Montesanto (Bologna); Guarisi, Fantoni II (Lazio); Guaita (Roma); Rocco (Triestina); Vincenzi (Napoli).

Il fatto che il solo Rocco sia stato chiamato a Vercelli per la prova degli «azzurri» e che gli altri giocatori triestini, che già si distinsero nei più recenti incontri con la Nazionale «B», ne siano stati esclusi, non può non essere notato con un senso di rammarico da parte degli sportivi giuliani.

Ma noi crediamo che l'esclusione non voglia significare sfiducia, noi crediamo che il Commissario Pozzo non abbia scordato il contributo fornito da Geigerle per il trionfo di Lugano e la parte presa dal terzino triestino, in uno con il portiere Blason, alla chiara vittoria sopra i cadetti austriaci. Se così fosse, se non si tenesse conto delle prestazioni dei giocatori della Nazionale «B», se infine Pozzo, all'atto di rinunciare alla difesa della Juventus per la Nazionale «A», non tenesse conto che il nostro valoroso quanto modesto Geigerle è stato di gran lunga il più continuo e redditizio giocatore in campo italiano nelle due più recenti partite dei cadetti, allora chiederemmo a quale titolo e a quale scopo si mantiene in funzione il cosiddetto «banco di prova» costituito dalla Nazionale «B».

Ma è più probabile che Pozzo, considerato che Geigerle non ha giocato domenica scorsa a Palermo e sospettando che le sue condizioni fisiche non fossero perfette, ritenendo insomma di non potersi subito giovare di lui, deve non solo aver rivolto altrove la sua ricerca per un terzino, ma rinunciato, in assenza di Geigerle, di giovarsi del blocco difensivo triestino, sacrificando di conseguenza pure Loschi e Blason. S'intende che la selezione oggi annunciata non costituisce ancora la scelta definitiva per il campionato del mondo, bensì solo per la piana partita eliminatoria con la Grecia, del 25 marzo.

E' noto che Pozzo, come i selezionatori delle altre Nazionali, dovrà presentare una lista di 22 giocatori con i quali comporre la squadra per le gare del torneo, mentre la rosa dei giocatori oggi comunicata non ne presenta che 16. Tutto insomma ha l'aspetto di provvisorio e pertanto non andremo a sofisticare per la partita con la Grecia, dalla quale, va detto senza giri di parole, meglio sarebbe che lo stesso Rocco fosse escluso. In tal modo alla Triestina sarebbe consentito di anticipare la gara contro l'Alessandria, evitando di effettuare la partita durante un giovedì, e sarebbe concesso agli sportivi triestini di assistere alla bella tenzone.

Con il Dopolavoro provinciale
a Corvara, Selva e Canazei

Il Dopolavoro provinciale organizza, come si è già detto, in occasione della festa di San Giuseppe, una gita in autocorriera di gran turismo per Arabba, con partenza da Trieste sabato 17 alle 14. Domenica mattina i gitanti raggiungeranno attraverso il Passo di Campolungo la località di Corvara, ove potranno assistere alle gare sciatorie per la disputa della Coppa Basilisco.

Coloro che parteciperanno alla traversata delle Dolomiti, saliranno da Corvara al Passo Gardena per effettuare quindi la bellissima discesa a Selva di Val Gardena. Una parte della comitiva pernotterà a Selva, l'altra al Passo di Sella oppure a Canazei. Lunedì tutti i partecipanti alla traversata si daranno convegno al Passo di Pordoi. Con una bellissima discesa ad Arabba avrà termine questa interessantissima gita. La partenza per Trieste avrà luogo alle 17.30. Potranno iscriversi alla gita anche gli sciatori che intendono intraprendere per conto proprio la salita alla Marmolada e coloro che vorranno invece fermarsi a Corvara, Arabba o in altre località della Regione. Sono disponibili ancora pochi posti. Iscrizioni si accettano al Dopolavoro provinciale. Quota di viaggio lire 60 più lire 10 per la cena e pernottamento nel viaggio di andata.

A Corvara, Passo Rolle e Nevea
con lo Sci Club Monte Tricorno

Oggi si chiudono le iscrizioni per le due gite con corriera a Corvara in occasione della gara di discesa per la Coppa «Bruno Basilisco». Prima partenza venerdì, alle 19, pernottamento a Belluno e ritorno lunedì 19; seconda partenza sabato alle 14, pernottamento ad Arabba e ritorno lunedì 19.

Domani si chiudono le iscrizioni al primo turno dei corsi di sci al Passo di Rolle, diretti dal maestro Luis Langenmaier.

Venerdì chiusura delle iscrizioni per la gita con corriera a Nevea-Canin: partenza sabato alle 18, pernottamento a Chiusaforte e ritorno domenica sera.

La S. E. I. a Corvara. Il Dopolavoro Società Escursionisti Italiani organizza per i giorni 17, 18 e 19 corr. una gita sciatoria con automezzo alla volta di Corvara, in occasione della gara per la Coppa «Bruno Basilisco». La partenza avrà luogo sabato 17 alle 22, con arrivo a Corvara nelle prime ore del mattino del 18 corr. Ritorno da Corvara alle 17 del 19. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di passaggio (soci lire 30, non soci lire 32) si accettano dalle 20.30

Sport nel «Guf». I seguenti giocatori di calcio sono invitati all'allenamento di oggi che avrà luogo allo Stadio del Littorio alle 18.45: Tezak, Brandmayer, Degasperi, Pison, Polter, Stanich, Ponte, Zlodre, Runtich, Medani, D'Este, Ricci, Brosembach, Spazzapan, Pinter.

La soppressione del treno del sabato
per Tarvisio

La locale Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato informa che, non sussistendo più i motivi che ne consigliarono l'istituzione, a partire dal 17 marzo non verrà più effettuato al sabato il treno delle 15.5 da Trieste a Tarvisio.

Un campo per l'Associazione artiglieri

Allo scopo di dare maggiore incremento all'attività sportiva e dopolavoristica sociale, l'Associazione Arma d'Artiglieria ha assunto in questi giorni un vasto campo, in via Giulia, nei pressi delle rimesse delle Tranvie municipali. Il terreno, convenientemente attrezzato, sarà adibito già col corrente mese per le varie gare e competizioni sportive degli artiglieri della Sezione di Trieste. Tra l'altro sarà costruito un apposito recinto, nel quale potranno trovar posto centinaia di spettatori.

Serata di lotta al "Trevisan,,

Nell'intendimento di divulgare lo sport dell'atletica pesante, il G. R. F. «M. Trevisan», in cooperazione con il G. S. Raffineria Triestina, indice per domenica 18 corr., alle 20, una riunione di lotta greco-romana e libera, nella quale gli sportivi che si interessano di tale genere di sport potranno giudicare ed apprezzare l'eccellente forma in cui si trovano attualmente gli atleti di Trieste che si apprestano a difendere i quattro titoli di campione italiano ai campionati di Novara.

Dopo la riunione si procederà alla premiazione dei cinque atleti che conseguirono il titolo di campione italiano.

Handicap ciclistico al D. S. "San Giusto,,

Domenica prossima il Dopolavoro Sportivo San Giusto, inizierà il nuovo anno ciclistico, organizzando il II Handicap sociale. A questa manifestazione, che si svolgerà completamente in pianura, parteciperanno tutti gli atleti, che quest'anno vestiranno la gloriosa maglia rosso-stellata. Ecco il percorso: Barcola, Sistiana, S. Giovanni del Timavo, Vallone, Gorizia, Gradisca, Sagrado (km. 60). Ritrovo dei concorrenti alle 8.30 ai Bagni popolari di Barcola. Partenza alle 9 i ragazzi; alle 9.5 gli allievi, artimestieri e cicloturisti; alle 9.8 i dilettanti.

Campionato marcia addetti commercio

Il Dopolavoro addetti commercio, indice per domenica 18 corr. una gara di marcia valevole per il campionato sociale. Tutti i facenti parte della sezione marcia, escursionisti e chiunque voglia del sodalizio, purchè sia in possesso della tessera dell'O. N. D., potranno partecipare a tale manifestazione. In pari tempo si organizza una gita per attendere all'arrivo i competitori.

la *Balilla*

HA BATTUTO IL RAPIDO NAPOLI-ROMA

La stampa italiana ha dato notizia del record battuto sulla Napoli-Roma, il 25 febbraio u. s., dalla *Balilla* del notissimo guidatore napoletano Antonio Forquet: mentre il record precedentemente stabilito, con vettura di altra marca, sullo stesso percorso (km. 228,500) era di ore 2 e 37', la *Balilla* ha impiegato esattamente ore 2,27'20" con una media di km. 93,690 all'ora. Il precedente record era sembrato imbattibile; ma la *Balilla* lo ha polverizzato, come ha scritto "*Il Mezzogiorno Sportivo*,, nel suo numero del 26 febbraio.

Naturalmente si tratta di una *Balilla* normalissima, di serie, tanto nella parte meccanica che nella carrozzeria (berlina); e pertanto — come ha scritto il giornale — si tratta di "un nuovo grande successo che si aggiunge alla collana luminosa di affermazioni della *Balilla*, la piccola grande macchina che trionfa in tutto il mondo,,.

È curioso rilevare che facendo la Napoli-Roma in ore 2,27'20", la *Balilla* ha battuto anche il "rapido,,:

Rapido Napoli-Roma: km. 208 ore 2,45' media 75,636
Balilla Napoli-Roma: km. 228,5 ore 2,27'20" media 93,6

Pneumatici PIRELLI

15ª FIERA DI MILANO
12-27 APRILE 1934-XII
IL MASSIMO MERCATO INTERNAZIONALE D'ITALIA
TUTTE LE INDUSTRIE
TUTTE LE NOVITÀ
INFORMAZIONI
DIREZIONE FIERA DI MILANO
VIA DOMODOSSOLA - MILANO

La Ditta
BELTRAME
avverte la Spett. Clientela che esporrà i modelli di
PRIMAVERA-ESTATE
AL TÈ DELLA MODA
che si terrà venerdì 16 corrente, alle ore 17, all'Albergo Savoia, pro Croce Rossa Italiana, Patronato di Servola e Barriera Vecchia.

VALDA
VERO Rimedio della Famiglia
LE PASTIGLIE VALDA
SONO INDISPENSABILI
pel FANCIULLO che frequenta la scuola,
pel VECCHIO che si ristora al passeggio,
per l'ADULTO che si rende al lavoro.
per PRESERVARE o per GUARIRE
GLI ORGANI RESPIRATORI
dai Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti, Influenza, Asma, Enfisema, ecc.
MA ABBIATE BEN CURA
di usare unicamente
LE VERE PASTIGLIE VALDA
vendute solamente
IN SCATOLE
portanti il nome
VALDA

Voi abbattuti

per le lunghe e molteplici sofferenze che vi dà l'esaurimento, la neurastenia, la debolezza ereditata da malattia pregressa o dall'eccessivo lavoro, **voi sfiduciati** per i molti ed inutili rimedi sperimentati, cessate di patire e riprendete coraggio e fiducia, perchè c'è un rimedio infallibile, un rimedio che vi ridarà le forze e vi guarirà. Non perdete altro tempo, pensate che più rimandate la cura, più il male si aggraverà.

Questo rimedio è l'**ISCHIROGENO**; e vi serva di esempio la fiducia avuta in esso con la prova fattane dall'Illustre Clinico di cui riportiamo le parole.

ACME

Bari, 24 aprile 1933-XI

Al Gr. Uff. Onorato Battista - Napoli

Con grande fiducia, *fondandomi sulle attestazioni di Clinici eminenti,* **ho ricorso all'uso del Suo ISCHIROGENO in persona di mia famiglia,** *affetta da neurastenia cerebrale, e Le debbo dichiarare di essere* **molto soddisfatto dell'ottimo risultato ottenuto,** *tanto da indurmi a consigliarne l'uso in tutti i casi in cui vi sia da migliorare il tono nervoso e da restaurare le forze.*

Prof. LUIGI GIANNELLI
Direttore dell'Istituto di Anatomia Umana nella R. Università di Bari

ISCHIROGENO

SIGARETTE ORIENTALI
LEGGERISSIME

CARTA SPECIALE

L: 3,50
LA SCATOLA

DAVROS

Oggi al Teatro Nazionale

UN FILM DI SUPERPRODUZIONE
KORDA - TOEPLITZ»

ISPIRATO A UNA DELLE PIU' AFFASCINANTI FIGURE STORICHE

LA GRANDE CATERINA

(Caterina II di Russia)

In un grandioso affresco rivive la singolare atmosfera di quello che fu il periodo più brillante dell'Impero russo, con lo sfarzo della sua Corte, gli intrighi della sua vita politica, con l'anima inconfondibile del suo popolo, pieno di oscure superstizioni, d'impeti mistici, di cieca credenza

Elisabetta Bergner

definita la «Duse tedesca», ha interpretato con arte somma, ardente femminilità e angosciata passione la figura della grande Imperatrice, accanto a

Douglas Fairbanks jun.

che ha creato con magistrale sicurezza ed evidenza il carattere violento, impulsivo, erotico, squilibrato dello Zar Pietro III.

REGIA DI PAUL CZINNER
SUPERVISIONE DI ALESSANDRO KORDA

EDIZIONE «LONDON-FILM» EDIZIONE

ESCLUSIVITA' MANDERFILM — ESCLUSIVITA' MANDERFILM

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, trentine, (dintorni Trieste), munite d'attestati, referenze offronsi (miti pretese) servizi stabili, prestaservizi (qualunque capacità speciale). Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, Agenzia «Urgenza». 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, ragazzette, governanti, prestaservizi rivolgetevi Sannicolò 12, mezzanino. 34529 A

A. PRESTASERVIZI giovane, robusta, lunghi attestati, miti pretese offresi subito anche stabile. Torrebianca 24, telefono 6904. 71539 A

CUOCA media età, capacissima, con ottimi attestati primarie case offresi casa grande, signorile. Scala Belvedere 4. 34502 A

DISTINTA, capace, referenze offresi cucinare, cucire, stirare tutta giornata. Cassetta 13142 A, Unione Pubblicità. 13142 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Rivolgersi via Timeus 4, Sarocchetti. 34505 A

INDIPENDENTE 48-enne brava massaia, con referenze cerca posto presso famiglie benestanti. Indirizzo Piccolo. 65745 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per pomeriggio dalle 14 in poi. Via Galleria 13, portinaia. 65758 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, bella presenza offresi. Via Maurizio 9, III, destra. 65744 A

PRESTASERVIZI brava cucina offresi ore da combinarsi. Riborgo 33, IV, Saporiti. 65696 A

PRESTASERVIZI, cameriera capace, onesta, ottime referenze offresi dalle 7 alle 19. Viale Regina Elena 11, portinaia, tel. 6032. 1305 A

RAGAZZA capace tutti lavori, buoni attestati offresi. Via Istituto 28, portinaia. 65731 A

RAGAZZA e donna, pratiche tutti lavori offronsi. Via Paniliana 6, portineria. 65730 A

RAGAZZA friulana giovane, principiante, offresi. Via Cassa Risparmio 6, portinaio. 65739 A

RAGAZZA friulana anziana offresi. Mazzini n. 46. 34516 A

RAGAZZA capacissima, buoni attestati offresi stabile. Rivolgersi Molin Grande 20, carbonaio. 65757 A

RAGAZZA con buoni attestati, brava tutti lavori, anche cucinare, bella presenza offresi 60 mensili. Corso V. E. III n. 45, presso calzolaio. 34515 A

RAGAZZA friulana giovane, bella presenza, principiante offresi bambinaia ed altri lavori. Bellini 13, portineria. 65344 A

RAGAZZA pratica tutto fare, con buoni attestati offresi buona famiglia al pomeriggio. Corso Vittorio 12, presso portiere. 65732 A

SIGNORINA cerca posto bambinaia, insegnamento elementare, eventuale piccolo aiuto cameriera presso distinta famiglia. Scrivere cassetta 13151 A, Unione Pubblicità. 13151 A

SIGNORINA 30-enne, massima moralità, lunghi attestati offresi per bambini tutta giornata o ad ore da combinarsi. Telefonare 60-32. 1303 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, fuori, tutta Italia (città settentrionali (Roma), altre città meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi cameriere, cuoche (prestaservizi), bonnes, bambinaie nurses governanti, vicemadri altri impieghi fiducia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA personale, ottimo trattamento e ragazza tutto fare, disposta eventualmente recarsi Firenze (paghe 120-170), cercansi. Indirizzo Piccolo. 1736 B

A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, signorine, altro personale cercansi Trieste, tutta Italia, colonie, estero alte paghe. Torrebianca 24. 65753 B

A. CAMERIERA fina, domestiche Trieste, Roma, Napoli, Reggio cercansi. Goldoni 3 II 34547 B

RAGAZZA per il dopopranzo cercasi. Tomaso Grossi 14, Stefani. 34487 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABILE disegnatore, con titolo di studio, eseguisce disegni, occuperebbesi. Pretese mitissime. Cassetta 13139 C, Unione Pubblicità. 13139 C

BARBIERE lavorante capace, offresi miti pretese anche provvisorio. Indirizzo Piccolo. 34537 C

CARROZZIERE per camion, cabine, qualsiasi lavoro in genere, prezzi mitissimi, offresi. Via Cunicoli 13. 34309 C

COMMESSO negozio commestibili 19-enne, pratico, parla italiano, sloveno e tedesco offresi miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 65716 C

DATTILOGRAFA fatturista, pratica tutti lavori ufficio, miti pretese offresi. Molin grande 20, II, Podboj. 34489 C

DISTINTA seria, indipendente, brava massaia occuperebbesi direttrice casa o altri lavori presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 13142 C, Unione Pubblicità. 13142 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaio. 13120 C

SIGNORE solo, serio, conoscenza italiano, francese, inglese, cameriere, commesso, muratore, magazziniere ed altro offresi dieci ore giornaliere verso vitto, alloggio. Cassetta 12985 C, Unione Pubblicità. 12985 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Salone della Permanente. Piazza Sansovino 8. 13118 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 34523 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110, Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 65724 CC

BIANCHERIA uomo, pigiama, confezionansi a domicilio prezzi mitissimi. Imbriani 14, III, Sestan. 65722 CC

ESPOSIZIONE ricco assortimento modelli in carta troverete nella Scuola Donda, Silvio Pellico 4. 129 CC

MECCANICO, perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Ventisettembre 5, portiere. 65740 CC

PERMANENTI eseguisce con la massima perfezione per lire 20 Salone Martina, Crispi 41. 65725 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30; futuriste 50. Corso 24, portineria. 34511 CC

SARTA, taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, tailleurs lire 40, elegantissimi vestiti 25; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, Steinder. 34513 CC

RADIORIPARAZIONI cuffie, apparati altoparlanti esegue massima cura laboratorio radiotecnico autorizzato piazza Cavana 5, interno (pianoterra). 3234 CC

SARTA taglio perfetto confeziona mantelli 40, vestiti 25, taglia, prova 10. Goldoni 3, II. 34546 CC

SARTA capacissima qualsiasi lavoro, offresi giornata lire 6. Indirizzo al Piccolo. 65693 CC

SARTA perfetta, specialità qualunque lavoro, referenze, offresi giornata. Rittmeyer 14, porta 16. 13167 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere corretto trova occupazione, rivolgersi al Piccolo. 65759 D

APPRENDISTA per libreria internazionale, cercasi. Offerte cassetta 13155 D Unione Pubblicità. 13155 D

SIGNORINA corrispondente dattilografa, perfetta conoscenza tedesco, preferibile pratica ramo, cerca ditta spedizioni. Cassetta 13156 D Unione Pubblicità. 13156 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Sartoria Bruno, via Lavatoio 1, II. 34540 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34541 D

GARZONE apprendiste sarte uomo, assume Genel, via Capitolina 1. 34499 D

GIOVANE ingegnere meccanico abile disegnatore, iniziativa, cercasi. Indicare pretese, referenze cassetta 13141 D Unione Pubblicità. 13141 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace e dilettante, cercansi. Carducci 36. 13160 D

MEZZA lavorante, garzona, signorine paganti, cercansi. Corso 17, II. 34525 D

PANTALONAIE, lavoro tipo militare a domicilio, cercansi. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi dopo le ore 9. 65742 D

PETTINATRICE capace ondulazioni ferro, occupazione immediata. Via Giulia 23. 13175 D

SARTA, lavoranti domicilio pratiche calzoni lana, cercansi. Vasari 13. 34498 D

Camere mobiliate, pensioni private

Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. SEMILIBERA due finestre, soleggiata, affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 65755 F

A. A. ELEGANTISSIMA, telefono, affittasi due distintissimi. San Nicolò 12, secondo. 65728 F

A. A. INDIPENDENTE spaziosa, eventualmente vitto affittasi. D'Azeglio 5, II, sinistra. 13149 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata, affittasi anche giorni. Toro 9, porta 4. 65713 F

A. A. MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento affittasi. Ghega 7, II. 65743 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulita, affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3, II. 13159 F

A. ELEGANTE indipendente, presso non mestierante affitta distinta. Zonta 4, I, destra. 34645 F

A. ELEGANTE pulitissima affittasi a distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, terzo, destra. 65710 F

A. ELEGANTE, bellissima, indipendente, affittasi distinto. Galatti 16, IV, sinistra. 65721 F

A. INGRESSO scale, centralissima, grande, con poggiuolo, elegante. Indirizzo Piccolo. 65737 F

A. MOBILIATA soleggiata, bellissima, affittasi unico subinquilino. Istituto 5, III. 65738 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 34473 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto familiare, affittasi. Toro 8, porta 11. 13161 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, presso persona sola, paraggi Giardino Pubblico, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 16, p. 7. 34535 F

CAMERA vuota, luce, affittasi. Vasari 4, porta 8. 13176 F

CAMERA elegante, indipendente, vitto, affittasi centro. Paduina 9, II, sinistra. 34542 F

CAMERA o camerino affittasi. Via G. Ciamician n. 8, I. 34469 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Tesa 7, I. 34471 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi a pensionata sola. Via S. Nicolò 8, quarto. 34508 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Piazza Borsa 1, II. 34510 F

CAMERA moderna, comfort, 1-2 persone, volendo vitto ottimo, offresi prontamente. Gatteri 7, II, destra. 34522 F

CAMERA grande affittasi a uno o due signori. Commerciale 8, II. 65752 F

CAMERA vuota, senza cucina, affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 00449 F

CAMERETTA affittasi. Via S. Pellico 8, porta 11. 65712 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 85, II, porta 6. 65743 F

CAMERETTA soleggiata affittasi, preferibile donna. Gatteri 32, I, porta 6. 34544 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, lire 55, affittasi. Piazza Borsa 14, quinto. 65741 F

CAMERINO mobiliato, camera vuota, affittasi. Via Milano 14, porta 9. 34482 F

CAMERINO arioso affittasi a signorina. Via Istituto 25, porta 10. 65700 F

CENTRALISSIMA, ingresso indipendente, 1-2 letti affittasi. S. Nicolò 12, porta sette. 34509 F

ELEGANTISSIMA, unico subinquilino, affittasi. Gatteri 33, porta 11. 65726 F

INDIPENDENTE unico subinquilino affittasi stazione centrale. Via Udine 26, porta 8. 34496 F

LETTO affittasi ragazza per bene. Corso Garibaldi 1, porta 10. 34512 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Informazioni Tiepolo 1, portinaia. Dalle 17-18. 34506 F

MATRIMONIALE spaziosa affittasi distinti, eventualmente due amici. Gatteri 19, secondo. 34530 F

MATRIMONIALE elegantissima, indipendente uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, secondo. 65708 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto, uso bagno, telefono, ottimo vitto, affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 34481 F

MATRIMONIALE signorilmente mobiliata, telefono, affittasi soltanto a distinti coniugi. Geppa 2, porta 7. 00433 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 34528 F

MOBILIATA coniugi, amici affittasi. Cecilia Rittmeyer N. 9, porta 10. 34543 F

MOBILIATA affittasi. Via Ricci 6, I, destra. Visitare 3-5 pom. 34527 F

MOBILIATA queta, sola persona affittasi. Viale Venti Settembre 22, I. 65701 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi presso Stazione centrale. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 34472 F

MOBILIATA moderna, elegante, bagno (vitto) affittasi. Piccolomini 2, porta 23. 65715 F

MOBILIATA interna affittasi distinto, modico prezzo. Rossetti 8, sinistra. 65718 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi a distinto. Via Piccolomini 6, porta 16. 34495 F

MOBILIATA disobbligata, persona sola affittasi. Ginnastica 46, I, porta 9. 34498 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino. Piazza Garibaldi 19, porta 11. 34497 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi presso persona sola. Garibaldi 29, porta 9. 65727 F

MOBILIATA libera 1-2 persone, volendo vitto lire 270 mensili affittasi. Raffineria 9, terzo, porta 15. 65736 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Venti Settembre 4, I p. 34520 F

MOBILIATA ariosa, tranquilla, cura vestiario affitta distinta. Stazione. Indirizzo Piccolo. 34494 F

STANZA bella, pensione completa, affittasi a distinto. Via Toti 1, porta 7. 34486 F

STANZA elegante affittasi prontamente 80 mensili. Kandler 10, porta 9. 34504 F

STANZA grande vuota, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65733 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi unico subinquilino. Toti 9, terzo. 65747 F

STANZA vicino Stazione affittasi anche due persone. Anastasio 10, secondo. 65751 F

STANZA bellissima, comfort, uno, due letti affittasi, Ricci 1 B, mezzanino, sinistra. 34549 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via Zaccaria 5, II porta 6. 13165 F

STANZE bellissime, grandi, convenienti, centro, primo, affittansi ufficio. Indirizzo Piccolo. 34483 F

STANZE due vuote affittansi, prezzo mite. Vidali 2, secondo. 65735 F

STANZETTA, comodo cucina affittasi. Via Zonta 5, I p., Cambi. 13166 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, unico subinquilino affittasi. Ireneo 5, porta 16. 34456 F

VUOTA affittasi a persona distinta. Valdirivo N. 32, porta 5. 65719 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A: BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola «Pertot», via Imbriani 14. 34420 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 65702 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13128 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 5866 G

TEDESCA: lezioni, ripetizioni, grammatica, corrispondenza, conversazione. Crispi 33, I, destra. 34470 G

VIOLINO affidando (prontamente) istrumento, lire «quattro» (mensili). Vidali 12 (scuola). 6771 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito (diverse occasioni), prezzi 65, 80, 95 fino 250, grandi fino 700. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI tutto nuovo, tre camere, bagno, termosifone autonomo, affittansi prontamente. Via Udine 24. 34533 I

APPARTAMENTI signorili, 4-5 stanze, calefazione centrale, affittansi. Via Tagliapietra 5 e 7, telef. 86-98; dalle 15-17. 65371 I

APPARTAMENTI signorili, 4 stanze, accessori, con o senza calefazione, affittansi. Salita Trenovia 6 telef. 86-98; dalle 15 alle 17. 65372 I

APPARTAMENTI da tre a sei stanze, accessori, magazzini, negozi, affittansi, prezzi modici. Informazioni Valdirivo 32. 65541 I

APPARTAMENTI signorili tre stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 65604 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, adatto ambulatorio (conduttore acqua-gas-luce) subaffittasi prontamente. Torrebianca 43, I. 34507 I

APPARTAMENTO signorile 4-5 stanze, bagno, camerino, dispensa cucina, poggiuolo terrazza, riscaldamento autonomo affittasi prontamente o primo luglio, paraggi Battisti. Informazioni Venti Settembre 12, I. 13113 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno e cucina affittasi. Via Galileo 16, I. 13170 I

APPARTAMENTO casa signorile, 4 stanze, accessori, paraggi S. Michele affittasi pronto o luglio, prezzo mite. Telef. 86-98; dalle 15 alle 17. 65370 I

APPARTAMENTO casa signorile, 5 stanze, camerino, bagno, dispensa, eventualmente calefazione, affittasi. Paduina 9. 34485 I

APPARTAMENTO tre camere camerino e cucina, massimo comfort, affitta. Testi 8. 65711 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno soleggiato, affittasi subito. Via Eremo 4, angolo Rossetti. 65723 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, comfort moderno, affittasi subito. Via Donadoni 1 B. 34503 I

APPARTAMENTO 3 stanze, comfort, prezzo mite, Apiari 13 (Roiano), portinaia. Telefono 66-76. 65749 I

BARCOLA 71, affittasi per luglio appartamento cinque stanze, accessori, giardino, tutto comfort. Informazioni portiere. 34474 I

BARCOLA 41 affittasi per luglio appartamento quattro stanze, accessori, giardino, tutto comfort. Informazioni ore 15, Barcola 1. 34475 I

CAMERA cucina, soffitta, con abbaino, affittasi. Ciamician 16, portinaio. 3235 I

CAMERA cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65705 I

CAMERA cucina con orto, affittasi. Via dell'Istria 117, Ponte S. Anna. 65707 I

CAMERE due, cucina, acqua-luce affittasi. Solitario 2. 34548 I

LOCALE adatto per salumeria, via dell'Istria, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34492 I

LOCALE adatto per latteria, via dell'Istria, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34493 I

MAGAZZINO vicinanze Piazza Garibaldi, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34491 I

PALLADIO 10, affittasi luglio appartamento tre stanze, accessori, terzo piano, tremiladuecento. Rivolgersi portiere. 34476 I

PALLADIO 10, affittasi appartamento, anche subito, tre stanze accessori, primo piano tremiladuecento. Rivolgersi portiere. 34477 I

QUARTIERE 2 camere cucina ripostiglio, prontamente; altro camera e cucina, per 1.o aprile, affittansi. Via Conti 7, rivolgersi portinaio. 34500 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, stanzino, accessori, casa signorile, soleggiato, vicino Palazzo Giustizia, affittasi. Telefonare 9433. 34532 I

QUARTIERE una sala, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Artisti 6. 33557 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, stanzino, accessori, casa signorile, soleggiato, vicino Palazzo Giustizia, affittasi. Telef. 34531 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi 1.o aprile. Rossetti 17, I. 65754 I

QUARTIERE 3 stanze soleggiate, pressi Stazione Centrale, affittasi per 1.o aprile, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 65704 I

QUARTIERE 3 stanze, lussuoso, soleggiato, posizione incantevole, prezzo mite, affittasi, Vespucci prolungata, Chiarbola sup. 32, I; dalle 14 alle 16 e dalle 19 alle 21. 34467 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, vicino Piazza Garibaldi, affittasi col 1.o luglio 1934. Informazioni al Piccolo. 34490 I

QUARTIERI tre camere, camerino e cucina affittansi 1.o luglio. Via Toro 12, I e II. 13171 I

QUARTIERI via Rossetti 83, affittansi; tre stanze cucina e giardino, comfort, per aprile; tre stanze stanzetta cucina, poggiolo, libero subito. 3238 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 13177 I

ROMA 28, affittasi luglio appartamento I piano, nove stanze, bagno, accessori, tutto comfort, due ingressi. Informazioni portiere. 34478 I

ROMA 28, affittasi luglio appartamento II piano, undici stanze, accessori, tutto comfort, due ingressi. Informazioni portiere. 34479 I

VILLETTA mezzogiorno, 5 stanze, comfort, giardino, affittasi. Rivolgersi portinaio, via Giulia 73. 65746 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO soleggiato, 2-3 stanze, bagno, comfort, centro, cerca per giugno distinta sola. Eventualmente subaffitto. Cassetta 13137 L Unione Pubblicità. 13137 L

TENUTA o campagna grande, con casa civile, circa 10 locali, vicinanza città, cercasi in affitto. Offerte Cassetta 13150 L Unione Pubblicità. 13150 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI argentate, azzurre, grigie, bianche, grande assortimento. Devidè, Mazzini n. 22. 13173 M

ABITI, pelliccia signora, statura media, volpe argentata, vendonsi. Geppa 15, primo, ore 17. 65706 M

FONOGRAFI compreso dischi, vendesi lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 1001 M

FRANCOBOLLI collezione, 7500 differenti, occasione. Visitare pomeriggio. Righelli. Crispi 81, terzo. 34524 M

LAMPADA ufficio, regolatore, scansia per negozio. Coroneo 1, porta 4. 34534 M

LAMPADARIO splendido, vendesi. Carducci 39, porta 8, dalle 9-11. 65720 M

MACCHINA scrivere 500, 600, portatile 325. Ireneo Croce sei. Mulier. 65756 M

MACCHINA cucire vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 65714 M

MACCHINA Singer grande, spola rotonda, carto, vendesi. Istituto 5, portinaia. 34521 M

MACCHINA cucire Necchi nuovissima, altra Singer 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo 13174 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altra lire 120, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 13172 M

MACCHINA rientrante, 5 cassetti, occasione vendesi. Zaccaria 5, III destra. 65729 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, semplici, rientranti, altre 100, 140, 160, occasione. Natale. Battisti 12. 13162 M

RADIO locale, 2 valvole, straoccasione, 150, vendesi. D'Azeglio 20, IV. 65703 M

RADIO 3 valvole, vendesi occasione. Scalinata 20. 65697 M

RADIO mobile, cinque valvole, potente, vendesi occasionissima. Zanetti. Cavana 6. 3236 M

RADIO supereterodina, americano, pagamento 18 rate, senza anticipo. Punzo. Carducci 10. 1000 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni, cuffie, radio. rivolgersi Laboratorio, Timeus 11. 13163 N

MACCHINA scrivere, se vera occasione, acquistasi. Offerte Cassetta 13137 N. Unione Pubblicità. 13137 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate nel vostro interesse, Steiner. Geppa 15. 12602 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10 vendonsi mobili più buon prezzo. Pagamento anche rateale. Confrontate. 1000 NN

ARMADIO, letto, comò, vendonsi. Molino Vapore 9, p. I sinistra. 65717 NN

ATTACCAPANNI specchio grande, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34514 NN

CAMERA nuova, lavorazione garantita, vendesi. Alfieri 9, mezzanino, p. 1. 34538 NN

CUCINA solida, moderna, garantita, vendesi occasione. Giambattista Vico 3. Falegname. 34484 NN

DIVANO letto, ultima novità, ve... lunque prezzo. Ginnastica 20. Fal...

GUARNITURA salotto studio stile... deal vendesi. Coroneo 25, portier...

LAVAMANO con specchio, semi... desi 90 trattabili. Crispi 18, IV...

MATRIMONIALE per sposi, ve... Udine 2, III, porta 15.

MOBILI diversi, quartiere dimesso, letto, salotto, cucina, vendonsi... sima. Indirizzo Piccolo.

OCCASIONE vendonsi vetrine stile uso biblioteca o farmacia, orologio elettrico negozio. V. Roma 9.

PIANINI, pianoforti ottime occasioni, donsi, scambi, facilitazioni pagam... Francesco 22.

PIANINO tedesco incrociato ve... sionissima. Via Cologna 14, III...

PIANINO tedesco nuovissimo ... mogano occasionissima vendesi. Piccolo.

SALOTTO tirolese nuovissimo ... sione vendesi. Indirizzo Piccolo...

SUSTE letto ferro, letto ferro, ... gno vendonsi. Vasari 6-I, destra...

STANZA pranzo Rinascimento ... vendesi occasione. Piccardi 14, ...

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A.A.A. ACQUISTO corone monete ... so oro dentiere disimpegno polizze ... te. Stermin. Oreficeria Mazzini 4...

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, oro... dentiere, monete, pago prezzi ... Disimpegno polizze. Oreficeria ... Polvi, via Mazzini 46.

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti ... ro, scambio, disimpegno polizze. ... Spina, Imbriani 2.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

ASSUMIAMO ovunque rappresentanti ... dita rateale tessuti. Stipendio, ... ne. F. I. D. A., Prato.

CERCO dappertutto persone volonterose ... vorare casa propria articoli ... Buon guadagno giornaliero. ... gratis. Nocerino, Santapostoli 17...

750 mensili facile collaborazione ... dustriali, proprio domicilio. Sta... Mani, Roma.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

AUTOTRENO grande portata ... garantisco km. 10.000 mensili. Offerte Cassetta 13158 Q Unione Pubblicità...

BALILLA berlina vendesi. Via F... sco 10.

COPERTONI comfort cablé 740-140 ... Indirizzo Piccolo.

COPERTONI usati acquistansi. ... misso, Coroneo 1.

MOTO in ottimo stato occasione ... rei subito contanti. Cassetta ... Unione Pubblicità.

TASSAMETRO, sola concessione, ... pero, Offerte Cassetta 13145 Q Unione Pubblicità.

521 berline 5-7 posti, epyder lusso ... M. 509. Posteggi, riparazioni. Piazza ... gelica 1.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A pensionato pratico ufficio offro ... ducia stabile verso mutuo 4000. Cassetta 13148 R Unione Pubblicità...

SOCIO con lire 1000 offromi qualunque ... fare. Offerte Cassetta 13157 R Unione Pubblicità.

30-300.000 disponibili, accettansi offerte ... fari. Scrivere Cassetta 12988 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

VILLA cerco centro, 6 o 7 stanze ... quartieri d'affittare o da vendere ... vere Cassetta 13144 S Unione Pub...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

OSTETRICA autorizzata accoglie ... casa. Via Francesco Crispi 1.

Addì 11 corr., dopo breve malattia, mancò ai suoi ...

ROBERTO COLBI

direttore di macchina del Lloyd Triestino a. r.

Angosciati, ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la desolata consorte **ROSINA**, i figli dott. **ALBERTO** e rag. **ENRICO**, il fratello **ADOLFO** ed i cognati **VUSIO**.

Trieste, 14 marzo 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il giorno 12 corrente cessò di battere il nobile cuore di

Carlo Digiovanni (Ivancich)

La sorella, i nipoti e la cognata, addolorati, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 marzo 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Le sottoscritte, addoloratissime, annunciano la morte del caro fratello e zio

GIOVANNI REMEDELLI

avvenuta a Zagabria venerdì 9 corr. dopo lunghe ed atroci sofferenze.

Famiglie: REMEDELLI e DE GIORGI

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

Lillian Harvey in Io e l'Imperatrice con Conrad Veidt

Strepitoso successo al Rossetti